

PiemonteNewsletter

Al via piano di screening di verifica della risposta immunitaria al Covid-19

Via libera della Giunta regionale a un piano di screening che verifichi, mediante l'effettuazione di test immunometrici IgG semiquantitativi, la risposta immunitaria nei confronti del Coronavirus del personale del Servizio sanitario, dei medici specialisti ambulatoriali, degli operatori del 118 che operano nel Servizio sanitario regionale e dei medici convenzionati (medici di base, guardie mediche e pediatri di libera scelta).



«Dagli esiti di questa indagine - osserva l'assessore alla Sanità, Luigi Genesio Icardi - contiamo di ottenere preziose indicazioni per la ripianificazione delle misure di contenimento dell'epidemia e della conseguente attività ospedaliera e territoriale».

Per la realizzazione del piano è stato deciso l'acquisto di 70.000 test, secondo le indicazioni di un apposito gruppo di lavoro costituitosi nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico dell'Unità di Crisi e composto da esperti di comprovata esperienza, quali Rossana Cavallo, Umberto Dianzani, Francesco De Rosa, Flavio Boraso, Franco Ripa, Roberto Testi, Valeria Ghisetti e Gian Alfonso Cibinel, con la collaborazione del Servizio di riferimento regionale di epidemiologia per le malattie infettive (Seremi).

I test saranno effettuati utilizzando la rete dei laboratori pubblici non appena saranno disponibili le forniture acquisite, probabilmente già entro questa settimana. A questo scopo si stanno allertando le aziende sanitarie per organizzare i prelievi di sangue del personale.

In vista della scadenza del 3 maggio, verranno fornite indicazioni tecniche e scientifiche sulle misure di contenimento

Parte la Fase 2 per costruire la sanità di territorio

Insiediato il gruppo di esperti, coordinato dall'ex ministro della Sanità Ferruccio Fazio. Affiancherà la Giunta regionale

Il gruppo di esperti che affiancherà la Giunta regionale per la gestione della Fase 2 dell'emergenza Coronavirus in Piemonte si è insediato il 21 aprile nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, alla presenza del presidente Alberto Cirio e dell'assessore Luigi Icardi.

Il coordinatore Ferruccio Fazio, già ministro della Salute e oggi sindaco di Garessio, ha rilevato come

l'emergenza renda indispensabile agire immediatamente sul fronte della medicina territoriale attraverso un percorso condiviso con tutti gli interlocutori del comparto, dai medici di medicina generale, agli infermieri, ai nuovi operatori delle Usca. Negli interventi degli altri componenti (Giovanni Di Perri, responsabile delle Malattie infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino, Guido Giustetto, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino, Pietro Presti, coordinatore straordinario per il Coronavirus dell'Asl di Vercelli ed esperto in management strategico, innovazione nel settore sanitario e scienze della vita, Massimiliano Sciretti, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Torino, Alessandro Stecco, neuroradiologo e presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale) è stato posto in primo piano il ruolo centrale di medici di medicina generale, pediatri, farmacisti, sistema di continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali per teleconsulenze, Usca, assistenza domiciliare programmata, ambulatori e sale di attesa, igienisti, epidemiologi, telemedicina e telemonitoraggio. Del gruppo di lavoro farà anche parte Paola Brusa, segretario dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Torino. «Come da indicazione del presidente Cirio - ha sintetizzato Fazio - entro luglio presenteremo un piano organizza-



Si va verso la fase 2, per costruire la sanità di territorio

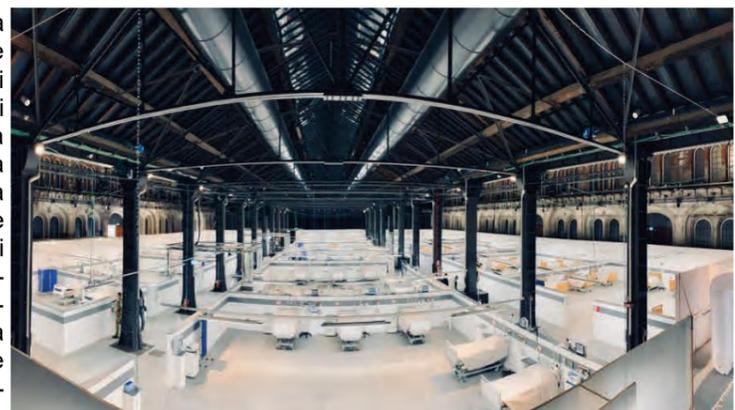
zativo applicabile operativamente già a settembre. Nell'immediato, forniremo alla politica delle indicazioni tecniche e scientifiche sulle misure di contenimento sociale, in vista della scadenza del 3 maggio».

L'obiettivo che la Regione ha assegnato al gruppo di lavoro è infatti analizzare e certificare le carenze strutturali che l'emergenza Coronavirus ha messo in luce sul sistema sanitario piemontese e da lì

ripartire per costruire una strategia che rivolga particolare attenzione alla medicina di territorio e al corretto rapporto tra assistenza ospedaliera e territoriale. Secondo il presidente Cirio, «accanto a una Fase2 per l'economia al Piemonte serve anche una Fase2 per la sanità. Dobbiamo fare un'analisi accurata delle carenze strutturali: oggi che le ferite sono ancora aperte siamo in grado di capire dove il sistema necessita di maggiori interventi, e da lì ripartiremo per costruire una reale medicina di territorio. Parlo di costruire e non di ricostruire, perché la grande carenza in questa pandemia è stata la rete organizzativa di medicina territoriale. Dobbiamo progettare il ritorno alla regolare attività delle nostre strutture ospedaliere, ma ancor di più elaborare un programma per costruire un reale rapporto ospedale-territorio». L'assessore Luigi Icardi rileva che «insieme predisporremo un programma non solo di medio e lungo periodo, ma anche immediato, per essere pronti ad affrontare l'evolversi di questa pandemia e una nuova emergenza se dovesse ricapitare a breve. Le criticità strutturali che il sistema ha mostrato nella sua organizzazione territoriale e l'esperienza maturata, in questo momento di enorme emergenza, saranno la base su cui costruire il futuro della sanità piemontese».

Pronta l'area sanitaria temporanea allestita alle Officine Grandi Riparazioni

L'area sanitaria temporanea allestita in tempi record nelle Officine Grandi Riparazioni di Torino è pronta per ospitare i pazienti che hanno superato la fase critica dell'infezione da Coronavirus in altri ospedali ma hanno ancora bisogno di cure prima di essere dichiarati guariti e tornare nelle proprie abitazioni. I lavori, avviati a seguito della sottoscrizione di un'intesa tra Regione Piemonte, Prefettura e Comune di Torino, Società consortile per azioni Ogr-Crt e Fondazione Crt, hanno interessato un'area di 8.900 mq dove



L'area sanitaria temporanea alle Ogr di Torino ospita 92 posti letto

sono stati posizionati 92 posti letto: 4 di terapia intensiva potenziabili fino a 12 (2 fissi, 2 con modulo mobile, 8 convertendo alcuni posti di subintensiva), 32 di terapia subintensiva (di cui 8 trasformabili in intensiva subito all'occorrenza), 56 di degenza suddivisi in 12 stanze e monitorati da una sala di controllo. A realizzarli in 12 giorni una task force infrastrutturale dell'Aeronautica Militare composta da due ufficiali ingegneri e 12 tra sottufficiali e personale di truppa specializzato nella realizzazione di impiantistica elettrica ed aeroportuale. L'utilizzo della porzione delle Ogr è stato consentito dalla Fondazione Crt, mentre la Compagnia di San Paolo ha stanziato 3 milioni per l'allestimento della struttura. La conclusione dei lavori è stata suggellata nel corso di una breve cerimonia svoltasi alla presenza del presidente della Regione, Alberto Cirio, del commissario straordinario Coronavirus Piemonte, Vincenzo Coccolo, del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, gen. Alberto Rosso, del sindaco di Torino, Chiara Appendino, del prefetto di Torino, Claudio Palomba, del presidente della Fondazione Crt, Giovanni Quaglia, del presidente della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, e, in collegamento da Roma, dell'ambasciatore della Repubblica di Cuba in Italia, José Carlos Rodríguez Ruiz.

«È un momento che vogliamo vivere con sobrietà - ha dichiarato Cirio dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno contribuito a tagliare il traguardo - La festa la rimandiamo a quando l'incubo

lenze di Torino e dell'Aeronautica Militare, che in mezz'ora ha dato la sua disponibilità ad intervenire ed ha dimostrato che lo Stato c'è con una delle sue componenti più belle, le Forze Armate». In chiusura, il presidente ha ricordato le 100 persone, tra medici e infermieri, che presteranno le cure ai pazienti; tra di essi, i 38 cubani della Brigada Henry Reeve arrivati appositamente da Cuba.

Il commissario Coccolo ha posto l'accento sul lavoro di squadra che ha consentito la realizzazione del presidio in dieci giorni, il generale Rosso ha espresso «soddisfazione e orgoglio per lo spirito e la sintonia che hanno consentito di risolvere le difficoltà e produrre un risultato concreto e importante», il sindaco Appendino ha evidenziato come tutto le componenti del territorio abbiano contribuito a dare una risposta alle emergenze e si è augurata che le Ogr possano tornare presto alla vocazione culturale degli ultimi anni, il prefetto Palomba ha sottolineato come solo la coesione istituzionale consenta di raggiungere simili risultati, il presidente Quaglia ha messo in evidenza la veloce e forte collaborazione tra pubblico e privato, il presidente Profumo ha definito la nuova struttura un modello per un futuro che avrà bisogno di risposte veloci e agili ed puntualizzato come le fondazioni bancarie abbiano dimostrato ancora una volta come possono fare la differenza. Infine, l'ambasciatore di Cuba ha affermato che era un dovere prestare aiuto ad un Paese amico come l'Italia.(gg)

sarà alle nostre spalle e chiuderemo questo presidio ospedaliero, che ha un duplice valore: tutelare la vita continuando a curare i malati da Coronavirus accompagnandoli verso la guarigione e una nuova normalità; liberare la pressione sugli ospedali, che potranno pian piano ritornare alla funzionalità ordinaria. Bisognava concludere l'opera in tempi molto rapidi, per la necessità di farci trovare pronti contro un'emergenza che continua ad essere alta. Una scelta condivisa da tutte le eccel-



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 16 del 24 aprile 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 11
- Biella pag. 12
- Cuneo pag. 13
- Novara pag. 15
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20
- Vi segnaliamo pag. 21

NUMERI DI EMERGENZA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ



RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS
800 19 20 20

EMERGENZA SANITARIA

112

INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)

1500

NUMERO VERDE REGIONALE

(Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

800 333 444

REGIONE PIEMONTE

@chiaracaucinoregione

VUOI SEGNALARCI CRITICITÀ SULLE STRUTTURE RSA?

INVIA UNA MAIL A:
presidi_unitacrisi@regione.piemonte.it



Dalla Regione

Parte la Fase 2 per costruire la sanità di territorio
Pronta l'area sanitaria temporanea allestita alle Officine Grandi Riparazioni Al via piano di screening di verifica della risposta immunitaria al Covid-19
Sostegno alle imprese, prorogata la scadenza del bando "Burocrazia Zero" e rimodulazione del Piano Competitività da 600 milioni
Il Piemonte prosegue fino al 3 maggio con la linea del rigore. Supermercati chiusi il 25 aprile e il 1° maggio
Ultimo passaggio burocratico per la sicurezza della Ss34 e altre strade piemontesi
Vertice tra Regione e sistema bancario Rsa, operativa la seconda unità mobile per i tamponi
L'impegno dell'Unità di Crisi per le Rsa Cinque milioni di mascherine per tutti i piemontesi
La Regione Piemonte prepara gli atti per tutelarsi contro Report App "Immuni", Marnati: «Per ora vaghe informazioni»
Oltre 7 milioni per sostenere autonomi e imprese
Concorso "Lingua Madre", proclamate le vincitrici

Alessandria

Art#Together: gli artisti per la raccolta fondi Casale Monferrato
Nuova sede Cia Tortona
Dalla Fondazione Cral 15 mila euro per le case di riposo
Covid19 Alessandria Help
I buoni spesa per i cittadini di Alessandria
Ascom Alessandria pensa alla "fase 2" e prepara il kit per la sicurezza
Famiglia in quarantena soccorsa dai volontari della protezione civile di Acqui
Tortona: 1 milione e 200 mila euro raccolti dal comitato per l'ospedale
Morto il dottor Renato Pavero, medico del 118 di Alessandria

Asti

On line le iniziative del Santuario Madonna del Portone

All'UniAstiss neolaureati on line Servizi Educativi, scuola e famiglie online sul sito del Comune di Asti
Celebrazioni del 25 aprile a distanza ma insieme

Biella

Cabina di regia per la "fase 2" al Comune di Biella
Biella, riprendono i lavori in città
Il Museo del Territorio va su YouTube
Prestiti solidali dall'associazione Delfino di Valdilana
A Cossato gli Alpini consegnano computer per la didattica a distanza

Cuneo

Provincia di Cuneo, ripartono i 39 progetti del servizio civile
Cuneo, il calendario dei mercati deciso dal Coc
Sommariva del Bosco, riaperti i termini per le borse di studio
Marene, donazioni al Comune per la solidarietà alimentare
Lutto per la scomparsa dell'ex consigliere provinciale Maurizio Saglietto
L'addio ai due storici cedri della Scuola Enologica di Alba
Nuove zone di pesca sportiva "no kill" nel Cuneese
Progetto esecutivo per la rotatoria di Villanova Mondovì

Novara

Attivato a Novara Urp emergenze
Sbloccate manutenzioni per 1.370.000 euro, lavori entro l'estate
Cabina di regia tra la Provincia di Novara e Prefettura
Le consegne del Rotary Club di Novara San Gaudenzio
Il Teatro delle Selve riprogramma in autunno

Torino

Torino, per l'Anpas monopattini per la spesa a domicilio
Visite on line a Palazzo Cisterna
Master in Eco Packaging Design al Politecnico

Dehors esterni a Torino, prorogate le concessioni
Un concorso per le migliori caricature polimateriche fatte in casa
#restiamovicini con la biblioteca civica Civica di Moncalieri
A Ivrea libero accesso alla Ztl
Carmagnola proroga i tributi comunali
A Chieri "Spesa solidale" per i più bisognosi
Pinerolo, incontri musicali virtuali
Buttiglieria Alta, aperto un conto corrente per l'emergenza
Il "XXV aprile" del Centro culturale valdese di Torre Pellice

Verbano Cusio Ossola

Stanziate i fondi per i lavori della strada statale 34 del Lago Maggiore
Ecomuseo di Malesco in pillole online
Tante storie per il nostro Ciapadrò, concorso letterario e di disegno
"Vi consiglio un libro", iniziativa online del Teatro sull'Acqua
Il Museo Archeologico di Mergozzo lancia un quiz per coinvolgere il pubblico dei social

Vercelli

Il Comune di Vercelli approva il bilancio
A Santhià avviato il servizio per i tamponi in auto "drive through"
Una finestra su Vercelli: iniziativa online del Comune
#iorestoacasa#evadoalmuseo, prosegue l'iniziativa online dell'Atl Valsesia Vercelli
Consulenze educative, familiari e di coppia online per i cittadini di Vercelli

Vi segnaliamo

Al Museo Egizio di Torino Archeologia invisibile in tour
CinemAmbiente a casa tua
Abbonamenti Musei "Io resto a casa"
Webinar Uncem, Gli incontri quotidiani sul futuro dei territori
Fumetti nei Musei gratis online
La memoria della Liberazione rimane accesa
Una passeggiata virtuale per ricordare i martiri

PiemonteNewsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

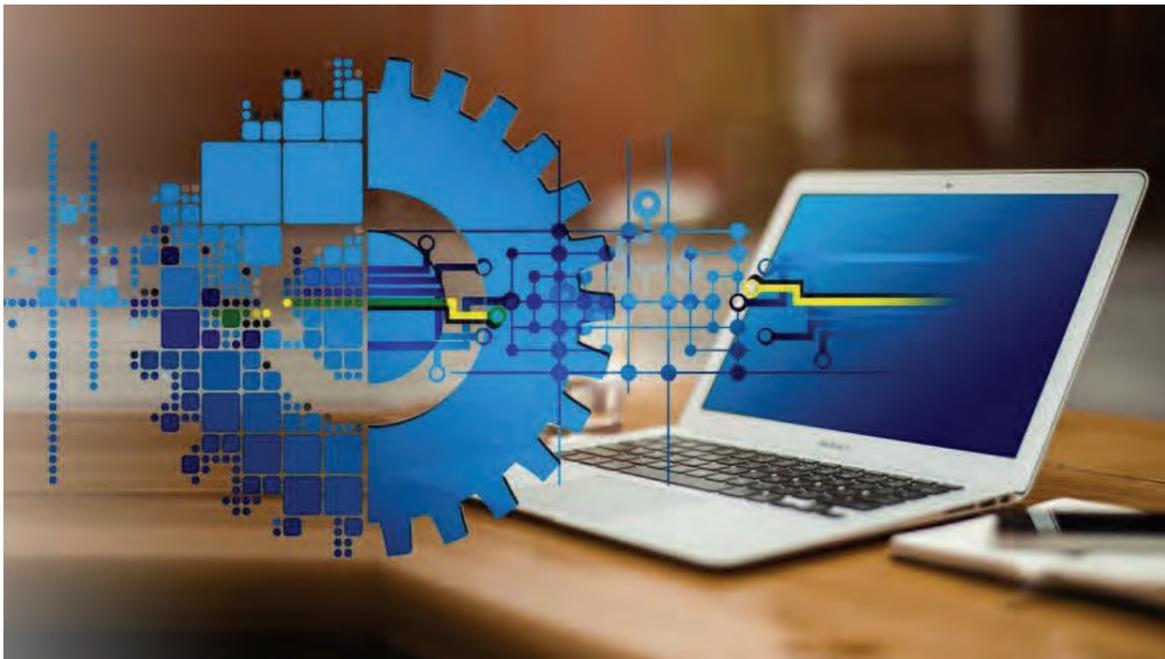
Sara Tabone

Servizi fotografici della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Sostegno alle imprese, prorogata la scadenza del bando



La Regione ha esteso al 30 settembre 2020 alcune condizioni migliorative relative al bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi".

Il differimento, valido solo per la Linea A delle micro, piccole e medie imprese, proroga la possibilità di inserire nel piano degli investimenti costi già sostenuti (massimo del 30%) e scorte, fino al 40% delle spese principali ammesse. Le modifiche sono state disposte per venire incontro alle esigenze del mondo produttivo e, in particolare, dei settori dell'artigianato e del commercio, provati da questo difficile periodo di emergenza, per i quali il bando rende ancora disponibili per 33 milioni di euro.

La misura può essere utilizzata dalle imprese anche per sostenere tutti gli interventi necessari alla sanificazione degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dpi e più in generale quegli investimenti necessari a modificare i propri processi produttivi e di lavoro, al fine di adeguarli rispetto alle esigenze di sicurezza e distanziamento sociale derivanti dall'emergenza sanitaria in corso, e alle necessità legate all'attivazione e al rafforzamento dello smart working.

«Sappiamo benissimo - commenta l'assessore regionale alle Attività Economiche e Produttive, Andrea Tronzano - che il futuro del nostro territorio passa dalla capacità dei nostri settori produttivi, artigianali e del commercio di potersi rimettere in carreggiata dopo il blocco determinato dall'emergenza sanitaria. Siamo consapevoli che le risorse che abbiamo messo in campo non abbiano la potenza di quelle dell'Unione Europea, ma aiutano e affiancano in modo adeguato e in questo caso servono soprattutto per la sicurezza e per il rafforzamento dello smart working. Presto daremo vita ad altre misure, che stiamo completando di concerto con le forze produttive, per dare l'aiuto concreto per ripartire con fiducia». (lp)

"Burocrazia Zero" e rimodulazione del Piano Competitività da 600 milioni

Un pacchetto di misure per sostenere la ripartenza del sistema produttivo e del lavoro in Piemonte e un disegno di legge "burocrazia zero": è ciò a cui lavora il presidente della Regione Alberto Cirio in vista della Fase 2. Sul fronte delle misure economiche la Regione sta rimodulando il Piano della competitività da 600 milioni di euro, predisposto e pronto per essere presentato prima che iniziasse l'emergenza coronavirus e ora in fase di ridefinizione per rispondere alle criticità causate dalla pandemia. Basato per circa il 50% su fondi europei e pensato per essere attuato nell'arco di due anni, il Piano dovrà ora iniziare a generare una ricaduta immediata nell'arco di tre mesi, per iniettare nel sistema le risorse necessarie a supportare la ripartenza economica. Parallelamente si lavora a un disegno di legge regionale per ridurre la burocrazia e incentivare il tessuto produttivo. Su questo fronte si è svolto, oggi, un incontro con il Prefetto di Torino. Accanto alla necessità di abbattere il più possibile le procedure burocratiche e agevolare la ripartenza economica c'è infatti quella di garantire la legalità e non abbassare la guardia rispetto al rischio di infiltrazioni da parte della criminalità. Il documento è in fase di ultimazione, l'obiettivo è di avere pronto il disegno di legge entro la fine della prossima settimana.

**Il Piemonte prosegue fino al 3 maggio
con la linea del rigore**
Supermercati chiusi il 25 aprile e il 1° maggio



Il presidente Alberto Cirio ha firmato l'ordinanza con la quale la Regione Piemonte prosegue con la linea del rigore per il contenimento del Coronavirus: tutte le regole in vigore in questo momento saranno prorogate fino al 3 maggio; pertanto restano chiuse anche le librerie, le cartolerie e i negozi di abbigliamento per l'infanzia; resta salva, però, la possibilità di vendita con consegna a domicilio per tutte le diverse categorie merceologiche. «*So che per tutti è un grande sforzo continuare a mantenere e rispettare la linea del rigore, ma è l'unico modo per non vanificare i sacrifici fatti finora*», ha commentato Cirio. L'assessore al Commercio, Vittoria Poggio, aggiunge di «*capire bene la difficile situazione che stanno vivendo i commercianti, ma le esigenze di tutela della salute ci impongono queste scelte*». Ha poi garantito che «*non li lasceremo però soli, non soltanto sostenendoli in ogni forma di vendita a domicilio oggi, ma soprattutto con misure economiche specifiche di risarcimento per chi, come loro, ha subito insieme alla chiusura anche la concorrenza della grande distribuzione*». L'ordinanza contiene anche una serie di raccomandazioni: accedere provvisti di mascherine nelle attività commerciali al chiuso e all'aperto (mercati) e su tutti i mezzi del trasporto pubblico anche non di linea; rilevazione sistematica della temperatura corporea ai clienti presso i supermercati e le farmacie, oltre che ai dipendenti dei luoghi di lavoro; le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità garantiscano un accesso prioritario a medici, farmacisti, infermieri, operatori socio-sanitari, membri delle Forze dell'Ordine, delle Forze Armate, della Protezione civile, soccorritori e volontari muniti di tesserino di riconoscimento; presso le attività produttive massimo utilizzo del lavoro agile, incentivazione delle ferie, dei congedi retribuiti e degli altri strumenti della contrattazione collettiva, sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione, assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e strumenti di protezione individuale, sanificazione dei luoghi di lavoro, limitazione degli spostamenti all'interno e contingentamento dell'accesso agli spazi comuni.

Per quanto riguarda le colf, si fa presente che le «*esigenze comprovate e indifferibili*» si intendono riconosciute, a mero titolo esemplificativo, a chi presta servizio presso operatori sanitari, personale comunque coinvolto nella gestione dell'emergenza, persone anziane o autosufficienti con malattie croniche, o in situazione di fragilità che hanno difficoltà a adempiere agli acquisti di generi essenziali ed alle attività di igienizzazione dell'abitazione.

Un'ordinanza del presidente Alberto Cirio dispone la chiusura di tutti gli esercizi commerciali il 25 aprile e il 1° maggio, ad eccezione di farmacie, parafarmacie e degli esercizi dedicati alla vendita esclusiva di prodotti sanitari.

Aperte anche le edicole, i distributori di carburanti e le aree di servizio sulla rete autostradale. Consentite le consegne a domicilio per tutti i settori merceologici, da eseguire nel rispetto delle regole di sicurezza.

**Ultimo passaggio
burocratico
per la sicurezza
della Ss34 e altre strade
piemontesi**



Corte dei Conti e ministero dell'Economia e Finanza hanno registrato in questi giorni due convenzioni tra Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture per un importo complessivo di 60 milioni di euro, di cui 35 milioni per la messa in sicurezza delle strade comunali e provinciali e 25 per l'intervento sulla Ss34 del Lago Maggiore atteso da anni con finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Il piano di manutenzione delle strade comunali e provinciali comprende 86 interventi: 13 in provincia di Alessandria per quasi 6 milioni di euro, 10 in provincia di Asti per oltre 3 milioni, 7 in provincia di Biella per oltre 2,5 milioni, 24 in provincia di Cuneo per più di 8 milioni, 11 in provincia di Novara per quasi 2 milioni, 14 nel Torinese per 8 milioni, 4 nel Verbano-Cusio-Ossola e 3 in provincia di Vercelli per più di 2,6 milioni ciascuno. «*In un periodo in cui l'Italia ha rallentato tutte le attività per l'epidemia* - sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti e Opere Pubbliche Marco Gabusi - *siamo riusciti comunque a lavorare con gli uffici centrali e locali affinché non si vanificassero i progressi fatti negli scorsi mesi sul fronte dello sblocco dei fondi per la messa in sicurezza del sistema stradale piemontese. A questo punto le risorse sono in dirittura d'arrivo e presto disporremo della prima quota del 10% per iniziare i lavori. Oltre a risolvere criticità strutturali anche di lunga data, con particolare riferimento alla vetustà delle strade e delle infrastrutture, migliorare le condizioni di sicurezza della rete e ridurre così il rischio di incidenti, si potranno avviare cantieri importanti per ridare ossigeno all'economia locale e del settore*».

I 25 milioni per la Ss34 del Lago Maggiore consentiranno di mettere in sicurezza i versanti della strada percorsa soprattutto dai frontalieri tra Italia e Svizzera.

Vertice tra Regione e sistema bancario



L'assessore regionale alle Attività economiche e produttive, Andrea Tronzano, ha incontrato mercoledì 22 aprile, in videoconferenza, i rappresentanti del mondo Bancario, rappresentati da Teresio Testa, presidente regionale Abi, supportato dal suo vice Fabrizio Simonini e da una quindicina di colleghi rappresentanti di vari istituti di credito piemontesi. L'appuntamento è stato utile proprio per mettere in evidenza, come testimoniato da tutti nel corso dell'incontro, che il sistema creditizio non solo non si contrappone al sistema delle imprese, ma lavora proprio per erogare in modo coordinato e di sistema in tempi rapidi risorse necessarie alle stesse per affrontare questo difficile periodo.

L'incontro, fortemente voluto dall'assessore, aveva come tema principale quello di fare il punto sulla omogeneità delle procedure attivate dalle banche con i loro clienti, sulle moratorie, sulla cassa integrazione e sulla liquidità. Il presidente dell'Abi, così come tutti i colleghi presenti, ha messo in evidenza il grande sforzo che gli Istituti in questo periodo stanno compiendo con il proprio personale, facendo largamente uso anche della pratica dello smart working, proprio per garantire una più efficace e capillare presa in carico delle tantissime domande che sono giunte agli Istituti. Tutto ciò per velocizzare i tempi e provvedere alla necessaria liquidazione.

Tutti hanno convenuto che, pur nell'esigenza di tarare le aspettative del sistema imprenditoriale che sono orientate alla immediatezza, le procedure non possono essere frettolose anche e soprattutto a garanzia dell'imprenditore stesso e delle specificità delle singole imprese. Le procedure comunque sono operative e il credito stabilito sulla soglia dei 25.000 euro per chi ha presentato domanda è in fase di erogazione. I tempi sono rapidi, qualche giorno per la singola posizione, anche per merito dell'attuazione di procedure organizzative semplificate e per i tempi di risposta da parte del Mediocredito centrale, all'interno del quale devono essere comunque inserite le domande. E' possibile tuttavia che in futuro i tempi si possano allungare sulla base anche del numero delle richieste che perverranno. I tassi massimi applicati sono comunque ben al di sotto del capitolato stabilito dalla legge. Per quanto riguarda le moratorie sui mutui, gli Istituti si sono già attivati da tempo e sono stati concessi per la maggior parte delle richieste; il credito da 25.000 euro è operativo, mentre l'anticipazione della cassa in deroga per alcune banche è già operativa ed è in via di estensione su altri istituti grazie anche all'intervento del Fondo di Garanzia della Regione Piemonte. Soddisfatto della riunione l'assessore Tronzano: «Un incontro necessario che ho voluto per dissipare i dubbi sulle tempistiche di erogazione della liquidità e sulla omogeneità dei comportamenti sul territorio piemontese. Sarà un appuntamento periodico perché i nostri imprenditori devono essere certi che il sistema Piemonte è al loro fianco con tutte le armi possibili».

Rsa, operativa la seconda unità mobile per i tamponi



È stata consegnata nella mattinata di mercoledì 22 aprile, presso l'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino, la seconda unità mobile destinata all'attività di tamponamento prioritario su operatori e ospiti delle Rsa piemontesi, ad integrazione della pianificazione ordinaria già disposta dalle Asl. «Esprimo sincero apprezzamento - dichiara l'assessore regionale al Welfare Chiara Caucino - per il grande spirito di collaborazione mostrato dal Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte, presieduto da Pietro Alioto, in sinergia con la Fondazione Centro per lo Studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso, guidata da Guido Bonfante, i quali si sono attivati, tramite la SOMS di Castellazzo Bormida, per mettere a disposizione della collettività piemontese un camper che verrà utilizzato per i tamponi nelle Rsa, in linea con le finalità che le Società di Mutuo Soccorso perseguono quotidianamente».

Il mezzo, che appartiene all'Associazione "Prevenzione e salute km zero" presieduta da Giampiero Varosio, va quindi ad affiancare la prima unità mobile messa a disposizione da Fab Sms nei giorni scorsi. Le unità mobili, che svolgono una funzione integrativa rispetto a quella propriamente in capo alle Asl e alle loro articolazioni territoriali, si occupano delle segnalazioni urgenti che giungono all'area funzionale dell'Unità di Crisi e rispetto alle quali si assume la decisione, di concerto con i territori, di procedere con rapidità. L'assessore Caucino ringrazia infine «tutti coloro che hanno contribuito a implementare l'operatività dell'attività di tamponamento sul personale e gli ospiti delle residenze sanitarie assistenziali piemontesi, in particolare il consulente Fab Raffaele Abbattista, che fin da subito si è attivato affinché questa iniziativa fosse realizzata».

L'impegno dell'Unità di Crisi per le Rsa



L'Unità di Crisi della Regione Piemonte ricorda «*il notevole sforzo compiuto in queste settimane per venire incontro alle esigenze delle strutture per anziani, che hanno una loro autonomia gestionale*» e l'attività svolta dall'area funzionale di coordinamento delle Rsa appositamente costituita.

Monitoraggio settimanale. Da un mese, ogni settimana vengono censite tutte le Rsa piemontesi. Il dettagliato rapporto su oltre 600 strutture, con più di 17.000 dati singoli contenuti, consente di desumere eventuali carenze di operatori (oss, infermieri e medici), stato di salute di pazienti e operatori, possibilità delle strutture di garantire l'isolamento di pazienti sintomatici e positivi. Tale strumento, che offre un quadro dettagliato sulla situazione mai stato realizzato prima, si sta rivelando fondamentale per un controllo quotidiano e puntuale delle Rsa più critiche e sarà mantenuto anche a emergenza superata. Ogni settimana il rapporto viene inviato alle Commissioni di vigilanza delle Asl, al fine di mettere in luce le strutture che presentano le maggiori criticità e migliorare l'attività delle Commissioni stesse, che settimanalmente trasmettono all'Unità di Crisi una relazione sulle singole strutture controllate.

Dispositivi di protezione individuale. Dall'inizio dell'epidemia l'Unità di Crisi del Piemonte ha distribuito oltre 220.000 mascherine alle residenze socio-assistenziali e 97.250 mascherine alle strutture socio-assistenziali.

Sostegno al personale. Per evitare che singole Rsa non siano in grado di garantire una presenza adeguata di personale assistenziale, il 20 marzo è stata approvata dalla Giunta regionale una delibera che dà la possibilità ai gestori di assumere, esclusivamente per il periodo emergenziale, operatori con qualifiche inferiori. Ad oggi ne sono stati assunti più di 700, che stanno garantendo il mantenimento dei servizi.

L'Unità di Crisi ha, inoltre, pubblicato una manifestazione d'interesse a cui hanno finora risposto quasi 150 persone. Queste disponibilità vengono inviate due volte la settimana a tutte le strutture e quotidianamente a quelle con maggiore difficoltà di personale.

Con ordinanza dell'Unità di Crisi del 7 aprile è stato richiesto a tutte le Asl di mettere a disposizione un infermiere ogni 20.000 abitanti per garantire attività infermieristica integrativa (e non sostitutiva) alle Rsa. Grazie a questa misura quasi 100 strutture in grave difficoltà hanno potuto garantire un servizio che altrimenti non sarebbero stati in grado di offrire.

Pianificazione dei tamponi. Due volte la settimana viene chiesta ai Sisp e alle Usca la trasmissione dei tamponi effettuati in ogni singola Rsa, suddivisa per ospiti, operatori, esito e futura programmazione. Alla data di lunedì 20 aprile era stato compiuto un controllo con tampone su oltre 20.000 persone di quasi 400 strutture. Il 60% delle Rsa piemontesi e un terzo fra operatori e ospiti è quindi stato adeguatamente controllato.

Attività di sanificazione. Da venerdì 24 aprile verrà svolta dall'Esercito italiano un'attività di sanificazione in decine di Rsa del Piemonte.

Gestione quotidiana delle maggiori criticità. Ogni giorno l'Area funzionale risolve le situazioni di maggior criticità legate alla mancanza di personale, effettuazione tamponi, coordinamento con le Asl.

Cinque milioni di mascherine per tutti i piemontesi



La Regione Piemonte ha deciso di acquistare 5 milioni di mascherine lavabili e riutilizzabili 10 volte da distribuire a tutta la popolazione piemontese.

Il costo di 6 milioni di euro verrà coperto utilizzando una parte delle donazioni ricevute sul conto corrente attivato per l'emergenza Coronavirus. Ad aggiudicarsi la gara realizzata tramite Scr sono state tre aziende piemontesi.

Il presidente Alberto Cirio e gli assessori Marco Gabusi e Luigi Icardi hanno ringraziato «*tutti i capigruppo del Consiglio regionale per la sensibilità dimostrata e la generosità di chi ci ha permesso con le proprie donazioni di coprire la spesa. Prima di rendere le mascherine obbligatorie era, infatti, fondamentale poterle garantire a tutti, ancor più in vista della fase di ripartenza*».

Per quanto riguarda la distribuzione delle mascherine, che inizierà dopo il 25 aprile per concludersi ai primi di maggio, l'assessore Gabusi ha affermato che, dopo aver interpellato Poste italiane, farmacisti e sindaci, è apparso evidente come il sistema migliore perché capillare e direttamente al domicilio dei cittadini sia l'intervento diretto dei Comuni affiancati dalla Protezione civile. Qualora però, soprattutto i Comuni più piccoli riscontrassero difficoltà organizzative potranno segnalarlo alla Città metropolitana e alla Consulta delle Province per ottenere un supporto, mentre in altri casi la Regione potrà farsi tramite per coinvolgere anche Poste italiane.

La Regione Piemonte prepara gli atti per tutelarsi contro Report



Rammaricata per l'operato dei responsabili della trasmissione Report, andata in onda lunedì scorso su Rai Tre, in quanto non hanno fornito una rappresentazione della gestione dell'emergenza Coronavirus in Piemonte corrispondente a quanto emerge dalle interviste e dalla documentazione filmata registrata, la Regione ha diramato la seguente nota.

La Regione non nega che vi siano anche criticità, ma, come emerge da punti di seguito evidenziati, deve sicuramente ricorrere allo strumento giudiziario per la tutela della propria immagine e dei propri interessi gravemente lesi.

Ad esempio, dalle immagini relative al bar dell'ospedale di Alessandria, questo è presentato come luogo potenzialmente fonte di contagio per la presenza di una attigua sala di attesa, dove stazionerebbero pazienti sospetti covid. È sufficiente un sopralluogo per accertarsi che non esiste alcuna sala d'attesa e che per i pazienti covid vi sono percorsi dedicati che non intersecano mai percorsi di personale e pazienti non covid.

La ricostruzione fornita sull'acquisto delle mascherine Miroglio è errata. Non è esatto che non avrebbero certificazione, invece sono prodotte in conformità all'articolo 16 del Decreto legge "Cura Italia", oltre ad essere testate e certificate ad uso sociale in ambito nazionale e internazionale. Parimenti inesatto affermare che le mascherine Miroglio «non sono mai arrivate».

Sono state invece consegnate a centinaia di migliaia all'Unità di Crisi (le prime 500 mila donate a titolo personale da Giuseppe Miroglio, azionista del Gruppo) e successivamente distribuite a Comuni, associazioni del Coordinamento regionale della Protezione civile, Amministrazioni statali (Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco) e medici di base (unitamente a quelle chirurgiche).

Parlare di un "pasticcio piemontese", così come si cita nel titolo della trasmissione, a giudizio della Regione, è un discutibile espediente mediatico, che confonde atti prodotti da Uffici periferici delle Asl, sui quali l'assessore non poteva avere conoscenza diretta, con gli atti prodotti dall'Unità di Crisi su questioni di fondo di primaria importanza, come le norme sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Miscelare atti prodotti da enti diversi, come avessero una unica genesi, è un travisamento della realtà.

A ciò si aggiunga che le risposte verbali e scritte alle domande, puntualmente fornite dagli intervistati, sono state utilizzate dagli autori della trasmissione Report parzialmente, tanto che i telespettatori non hanno avuto la possibilità di farsi un'idea obiettiva delle tematiche affrontate.

App "Immuni", Marnati: «Per ora vaghe informazioni»

«Ad oggi sono troppo vaghe le informazioni sulla App di tracciamento dei positivi al Covid-19 fornite in questi giorni dal governo nel corso della conferenza delle Regioni alla quale ho preso parte. Intanto non si capisce quali sono i tempi di realizzazione, senza contare che l'unico modo sicuro di custodire i dati sensibili come quelli sullo stato di salute delle persone è di usare infrastrutture pubbliche come ad esempio il centro dati del CsiS, tra l'altro non sembrerebbe garantita neppure la connessione con il sistema sanitario nazionale e regionale»: così l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati, dopo l'illustrazione del funzionamento della App "Immuni" durante la video conferenza alla quale erano collegate tutte le Regioni italiane ed i ministri ai Rapporti con le Regioni Francesco Boccia e all'Innovazione, Paola Pisano. «Prima di dare il via libera all'impiego di questa tecnologia – sottolinea Marnati - restiamo in attesa di capirne meglio il funzionamento, senza contare che l'accertamento dello stato di salute delle persone non può prescindere dai tamponi senza i quali l'operazione parte con le armi sputate, con il pericolo di creare confusione per i positivi non accertati. Inoltre l'utilizzo del Bluetooth traccia non soltanto le persone vicine ma anche quelle distanti fino a 20 metri e quindi rischia di creare confusione. La Regione Piemonte rimane a disposizione per lavorare insieme al governo per creare una app che sia il più possibile efficace».

Oltre 7 milioni per sostenere autonomi e imprese



Saranno disponibili contributi a fondo perduto per 7,3 milioni di euro destinati a sostenere le micro, piccole e medie imprese ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità.

Una delibera approvata il 17 aprile dalla Giunta regionale consente ai beneficiari dei finanziamenti concessi dal 17 marzo al 31 dicembre 2020 e finalizzati ad esigenze di liquidità di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, sostenere l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari abilitati. A gestire le pratiche sarà Finpiemonte.

I contributi avranno un importo massimo di 2.500 euro per i finanziamenti inferiori a 50.000 euro; di 5.000 euro per i finanziamenti tra 50.000 e 100.000 euro; di 7.500 euro per i finanziamenti superiori a 100.000 euro. I beneficiari saranno le Mpmi (microimprese, piccole e medie imprese) aventi almeno una sede operativa in Piemonte appartenenti a tutti i settori ammissibili ai sensi del Regolamento (Ue) 1407/2013 e i lavoratori autonomi con sede operativa fissa in Piemonte operanti nei settori ammissibili previsti dal predetto Regolamento.

Per ottenerli si dovrà dimostrare che nel bimestre marzo/aprile 2020 il calo del fatturato è stato pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. Ammesse tutte le attività avviate a dal 1° gennaio 2019. Non possono beneficiarne i soggetti che abbiano ottenuto contributi in conto interessi e/o a fondo perduto nell'ambito di altre misure regionali a valere sui medesimi finanziamenti.

«Con questa misura - afferma l'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino - la Regione si dimostra vicino ai lavoratori autonomi, la categoria che più di ogni altra è stata bistrattata dai recenti provvedimenti del Governo, che ha concesso soltanto un'unica tantum di 600 euro, meno di quanto viene percepito con il reddito di cittadinanza. E' ora di finirla di considerare gli autonomi come lavoratori di serie B. Noi non lo abbiamo mai fatto, e riteniamo che questo possa rappresentare un passo importante per dare una mano concreta a centinaia di professionisti e lavoratori che oggi non sono nelle condizioni di lavorare e che fanno davvero fatica non solo ad arrivare alla fine di questo mese, ma anche a pensare a una ripresa dell'attività, visti i gravi ammanchi subiti a causa dell'emergenza». Conferma l'assessore alle Attività produttive, Andrea Tronzano: «Incominciamo a dare risposte concrete alle esigenze di chi quotidianamente si mette in gioco attraverso il proprio lavoro. Il Piemonte ha al suo interno i giusti anticorpi per risollevarsi, ma lo saprà fare se tutti insieme agiremo da squadra coesa con un obiettivo ben definito. Sostenere anche le micro imprese compreso l'autoimpiego di artigiani e i commercianti senza dipendenti è una scelta importante perché testimonia l'attenzione di un'Amministrazione per tutti i comparti del sistema produttivo. Questo aiuto serve proprio per dare un sostegno per l'ottenimento di finanziamenti bancari per coloro che cercano di guardare oltre l'orizzonte di questa crisi. L'obiettivo è di tornare a essere un sistema produttivo forte, ma per farlo dobbiamo coinvolgere tutti».

L'assessore al Commercio, Vittoria Poggio, evidenzia che «si vanno a sostenere anche le centinaia di commercianti che stanno stringendo i denti e che non hanno, in molti casi, la certezza di avere la forza, quando verranno allentate le misure di contenimento e di distanziamento sociale, di rialzare le serrande. Il commercio rappresenta e ha sempre rappresentato una vera e propria spina dorsale dell'economia piemontese e italiana ed è giusto che la Regione sia al fianco degli imprenditori con provvedimenti concreti come questo, soprattutto nel momento della più grande difficoltà».

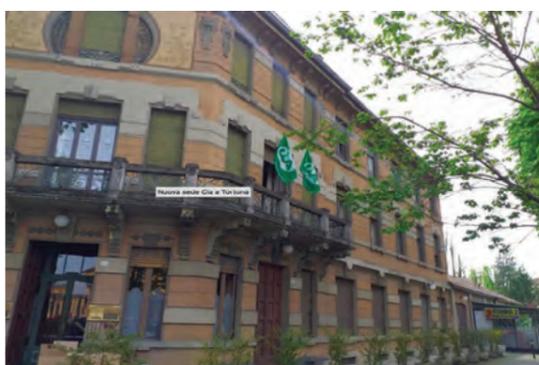
Concorso "Lingua Madre", proclamate le vincitrici



La quindicesima edizione del concorso letterario nazionale "Lingua Madre" non si ferma e proclama le vincitrici. Sono tre le autrici residenti a Torino tra le vincitrici del XV Concorso letterario nazionale Lingua Madre diretto alle donne straniere che vivono in Italia e alle donne italiane che vogliono raccontare l'incontro con l'Altra, un progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino: Yeniffer Lilibell Aliaga Chávez (Perù, prima classificata); Berivan Görmez (Turchia, seconda classificata e, con Alessandra Nucci (Italia), Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte. Il Premio Speciale Torino Film Festival è andato infine a Narcissa V. Ewans (Polonia).

Data l'attuale emergenza sanitaria in atto, non è al momento possibile dare un'indicazione precisa in merito alla data della cerimonia di Premiazione. Quest'ultima, infatti, avrebbe dovuto svolgersi a maggio nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino che è stato rimandato a data da destinarsi.

Al seguente link tutti i comunicati sulle vincitrici, le loro biografie, le motivazioni della giuria, i racconti selezionati per la pubblicazione del volume Lingua Madre Duemilaventi - racconti di donne straniere in Italia (Edizioni Seb27), tutte le fotografie selezionate per il Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la giuria e gli incipit dei racconti vincitori: <https://concorsolinguamadre.it/info/press-area/>



Art#Together: gli artisti per la raccolta fondi Casale Monferrato

Carlo Menighetti, titolare di 111Lab, negozio vintage e piccola galleria d'arte nel centro di Casale Monferrato, decide, grazie anche alla collaborazione con l'artista Giovanni Saldì, di coinvolgere gli amici artisti casalesi e non, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore del Comune di Casale Monferrato, per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria dovuta a Covid-19. Nasce così l'iniziativa Art#together, in collaborazione con Smov Eventi e Comunicazione di Vittoria Oglietti e con Francesca Viale, a favore del Comune di Casale Monferrato. Lanciata sulla pagina Facebook www.facebook.com/art.together.casalemonferrato, raccoglie numerose opere di artisti professionisti e pittori amatoriali che hanno aperto i propri archivi donando una o più opere. Tutte le informazioni sul sito.

Nuova sede Cia Tortona

Cambio sede per la Cia di Tortona, che si trasferisce ampliata e completamente rinnovata in zona stazione, al primo piano di corso della Repubblica 25, operativa da lunedì 20 aprile. L'inaugurazione ufficiale si svolgerà appena cessate le misure di emergenza sanitaria. Il trasferimento degli uffici Cia da via Montemerlo 25 si inserisce nell'ottica di rendere più accessibile la fruizione degli spazi al pubblico. In questo periodo di emergenza gli operatori rispettano le misure di sicurezza imposte dal Governo e sono disponibili al telefono, il cui recapito resta invariato: 0131-822722.

Dalla Fondazione Cral 15 mila euro per le case di riposo

«15 mila dedicato esclusivamente alle Rsa, che in questo momento stanno registrando un momento di difficoltà». Con queste parole Luciano Mariano, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria spiega le motivazioni che hanno portato alla decisione di deliberare ulteriori risorse per operatori e ospiti che si trovano nelle Rsa. «Abbiamo pensato di dedicare queste risorse specifiche alle case di riposo che non erano ancora previste nell'ambito della iniziativa #fermiamoloinsieme e abbiamo raccolto insieme alla Fondazione Solidal, di cui siamo orgogliosi e onorati, una cifra che ha superato il milione di euro, andando molto oltre le nostre aspettative. Un riscontro enorme in tutta la Provincia, da soli non avremmo potuto dare un aiuto così grande alla nostra sanità».

Covid19 Alessandria Help

Il progetto Covid19Alessandria.help è un progetto no-profit promosso da alcune realtà locali per condividere informazioni utili durante l'emergenza e facilitare l'attivazione di persone ed organizzazioni nella città di Alessandria. Aggrega e verifica informazioni di diversa natura per mettere in contatto chi offre beni e servizi e chi ne ha bisogno. Il progetto struttura le informazioni in sette campi principali al fine di consentire una fruizione quanto più veloce e immediata possibile. Nel sito accanto a comunicazioni di servizio sono incluse anche le informazioni di carattere istituzionale, nell'ottica di offrire un quadro il più possibile completo di tutto ciò è necessario sapere in questo momento (super) complicato. Sono previsti moduli ad hoc per permettere sia la segnalazione e l'integrazione da parte dei cittadini di altri servizi e attività sia per raccogliere le adesioni di chi volesse contribuire con il proprio tempo e le proprie competenze allo sviluppo del progetto. Il progetto non sostituisce i canali istituzionali, ma si integra ad essi per garantire una migliore accessibilità a tutti i cittadini. La piattaforma è rigorosamente in progress, le informazioni vengono verificate e aggiornate da volontari in tempo reale.

I buoni spesa per i cittadini di Alessandria

Dopo lo stanziamento dei fondi governativi a sostegno dell'emergenza, il Comune di Alessandria si è attivato per la distribuzione dei buoni spesa a favore dei cittadini. Il cittadino che ha i requisiti per fare la domanda deve inviare al Cissaca una autocertificazione per la richiesta dei buoni spesa. Il modello di autocertificazione per la richiesta è presente a fondo pagina sul presente sito del Comune di Alessandria e sul sito del Cissaca (www.cissaca.it). L'autocertificazione deve essere inviata via e-mail al seguente indirizzo buonispesa@cissaca.it. Il Cissaca valuterà l'esistenza dei requisiti e calcolerà il valore del buono spesa. Il buono spesa sarà settimanale e sarà ripetibile solo se persisterà la situazione di bisogno e, comunque, fino ad esaurimento dei fondi destinati. Per qualsiasi informazione è possibile contattare il centralino del Cissaca (0131/229711) nei seguenti giorni: lunedì, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30; mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 14. Requisiti, importi, domanda e negozi abilitati sul sito.



Ascom Alessandria pensa alla "fase 2" e prepara il kit per la sicurezza

Nei giorni scorsi la Confcommercio della provincia di Alessandria ha realizzato una indagine online, al fine di raccogliere le opinioni di imprenditori e consumatori in riferimento alla fase due. In particolare, sulle misure di sicurezza che gli imprenditori ritengono necessarie per le proprie attività e i consumatori per sentirsi sicuri, anche sulle abitudini di acquisto cambiate per cause di forza maggiore in queste settimane ma che, forse, influenzeranno anche i consumi nella fase due ed in quelle immediatamente successive. Il servizio è stato organizzato in quattro fasi: 1) check up della sicurezza del punto vendita 2) attivazione protocollo misure anti-Covid 3) forniture necessarie (dpi, cartellonistica, barriere in plexiglass, etc..) 4) software per la gestione degli ingressi contingentati 5) formazione e informazione continua sui protocolli di sicurezza. Per richiedere informazioni sul "Kit per la sicurezza nella fase due" occorre compilare il form all'indirizzo: <https://forms.gle/CGfqGSyKsGETSrpg7>.



Famiglia in quarantena soccorsa dai volontari della protezione civile di Acqui

Una famiglia residente ad Alessandria da diversi giorni non aveva praticamente più nulla in dispensa e così la Protezione Civile di Acqui Terme si è mobilitata per dare una mano e correre in soccorso delle 4 persone costrette in casa in quarantena, due sorelle positive al coronavirus e due parenti. Il presidente, Lorenzo Torrielli, si è attivato insieme ai volontari per portare beni di prima necessità e restituire un sorriso alla famiglia, già provata dal ricovero, sempre per coronavirus, della mamma delle due sorelle. La Protezione Civile acquese si è impegnata a comunicare l'assistenza in progress dei quattro cittadini.

Tortona: 1 milione e 200 mila euro raccolti dal comitato per l'ospedale

Dalla sua costituzione il Comitato "Tortona per Ospedale Civile Santi Antonio e Margherita" ha raccolto quasi un 1 milione 200 mila euro in donazioni. Queste risorse sono impiegate per l'acquisto di materiali e dispositivi a favore dell'Ospedale, un'impresa non facilissima in questo periodo in cui si registrano oggettive difficoltà a reperire attrezzature e dispositivi di protezione individuale, in tutto il mondo. Ad oggi sono stati spesi 521.813 euro per l'acquisto di un ecografo portatile, un radiografo digitale (attrezzature necessarie alla diagnosi e la cura delle polmoniti causate da Coronavirus); un depuratore per emodialisi (necessario ai pazienti dializzati affetti da Covid-19); il macchinario necessario per eseguire i tamponi presso il laboratorio di microbiologia che dovrebbe essere attiva dalla fine di aprile con i reagenti acquistati direttamente da Asl AI; cinque letti attrezzati per la cura dei pazienti in terapia intensiva. Mascherine: 600 chirurgiche, oltre 10 mila modello FFP2 e 1.000 FFP3. Occhiali protettivi: 10 a mascherina (riutilizzabili) e 50 visiere (riutilizzabili). Tute: circa 1.000. Guanti sterili: 60 scatole. Calzari: 3.700.



Morto il dottor Renato Pavero, medico del 118 di Alessandria

Lutto per il mondo del soccorso alessandrino per la morte di Renato Pavero, medico del 118 di cui era coordinatore di Area 2 e Centrale Operativa con un ruolo di spicco nella Asl locale. Il dottore Pavero si è spento all'ospedale di Casale Monferrato dove era ricoverato da due settimane a causa del coronavirus. Punto di riferimento da anni tanto per la Croce Rossa che per la Croce Verde e Castellazzo Soccorso, Pavero è stato così ricordato dal presidente della Cri di Alessandria Marco Bologna: «Era uno di noi, paga fino in fondo il suo lavoro che ha sempre fatto con coscienza e con coraggio. Purtroppo questa è una guerra che vorremmo combattere senza contare dei morti, ma non è così. Sicuramente in questo momento rifletti su cosa si sarebbe potuto fare, ma rimane più che altro il senso di vuoto. Il dramma è che questa situazione non ci consente neanche di salutarlo come vorremmo. La sua morte spiega amaramente quello che stiamo vivendo in questo periodo: si parla giustamente di medici e infermieri in prima linea ma esiste un fronte ancora più esposto ed è quello dei soccorsi. E noi oggi piangiamo una bella persona e un amico che non c'è più».





[On line le iniziative del Santuario Madonna del Portone](#)

La Diocesi di Asti comunica che è stato costruito un sito internet www.madonnadelportone.net con l'obiettivo di farne conoscere l'identità, la storia, la spiritualità del Santuario della Madonna del Portone, patrona di Asti insieme a San Secondo, e le iniziative che vi si svolgono. Inoltre ora c'è la possibilità di seguire le celebrazioni eucaristiche pubblicate, per una visione in diretta streaming, sulla home page del portale. Sul sito è possibile trovare anche la supplica alla beata Vergine del Portone, composta dal vescovo, e tradotta in varie lingue in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti di Asti.

[All'UniAstiss neolaureati on line](#)

In questo momento di emergenza causata dalla pandemia di Covid-19 prosegue a distanza l'attività del polo universitario Rita Levi Montalcini UniAstiss. Oltre allo svolgimento delle lezioni online, quando possibile, anche le prove finali di laurea si svolgono tutte on-line e 12 studenti di Scienze Viticole ed Enologiche, il 16 aprile si sono laureati in modalità telematica. Altri 24 studenti nel mese di aprile si sono laureati in Tecnologie Alimentari. Inoltre l'ufficio Coordinamento della SUISM di Asti ha comunicato i nomi, la provenienza, titoli tesi e voto finale dei primi 11 su 29 laureati in Scienze Motorie e Sportive nella modalità on-line.

[Servizi Educativi, scuola e famiglie online sul sito del Comune di Asti](#)

È stata realizzata una nuova "sezione" dal nome "Servizi Educativi, scuola e famiglie" che troverete nella homepage del sito istituzionale del Comune di Asti, all'interno della quale troveranno posto tutti i video realizzati dal personale comunale o da collaboratori dei progetti già in atto, che abbiano come destinatari gli insegnanti, i piccoli utenti dei nidi, gli studenti e le loro famiglie; verranno raccolti nello specifico: "E-venti" di Primavera 2020; i video realizzati dai collaboratori del progetto di educazione alimentare "Immensamente Buona" – progetto gestito in collaborazione con Fab (Fondo Assistenza e Benessere) e Lions Club Host Asti; i video realizzati dalla scuola del Fumetto della Città di Asti dedicati alle scuole.

[Celebrazioni del 25 aprile a distanza ma insieme](#)

La lotta al Covid-19 impedirà quest'anno di celebrare la ricorrenza del 25 aprile con le tradizionali cerimonie ufficiali. Pertanto è nata l'idea nell'Astigiano di celebrare a distanza la ricorrenza alla quale hanno aderito oltre 90 sindaci del territorio, tra cui il Comune capoluogo, per ricordare il 75° anniversario della Liberazione ognuno nel proprio paese, ma contemporaneamente nello stesso giorno, il 25 aprile e alla stessa ora, alle 11. Partecipano all'iniziativa insieme ai sindaci, la Provincia di Asti, Israt - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea) e Anpi.

Asti





Cabina di regia per la “fase 2” al Comune di Biella

Il Comune di Biella ha istituito una cabina di regia per affrontare la “fase 2” dell'emergenza Coronavirus. L'obiettivo del tavolo, che si è riunito in videoconferenza, è avviare un confronto con le attività economiche del territorio per raccogliere e presentare istanze e proposte utili alla ripartenza. Alla cabina di regia partecipano il Comune di Biella, i sindacati (Cgil, Cisl e Uil), Uib, Ascom, Confesercenti del Biellese, Cna Biella e Confartigianato Biella. Il tavolo punta a definire le linee guida per iniziative condivise da portare avanti in sede istituzionale. In attesa di conoscere le direttive governative, il Comune si è reso disponibile a farsi portavoce con Regione e Governo delle proposte concrete emerse dal territorio e dalle imprese.



Biella, riprendono i lavori in città

A partire da mercoledì 22 aprile sono stati riaperti a Biella i cantieri per il ripristino dei manti stradali, interrotti a causa dell'emergenza Coronavirus. Il “piano asfaltature” prevede numerosi interventi, con un cronoprogramma definito fino al 15 maggio, nei quartieri San Francesco e Degli Affari, con divieti di sosta e rimozione forzata che verranno posizionati nelle zone interessate. A partire da lunedì 27 aprile sarà in vigore l'ordinanza anche per le riasfaltature nel quartiere San Paolo. Per quanto riguarda via Lamarmora, grazie ad un avanzo dei fondi risparmiati dal “piano neve”, in contemporanea con la chiusura della rotonda, saranno svolti lavori di manutenzione straordinaria anche lungo tutta la carreggiata nord della via, per un miglioramento complessivo delle cubettature.



Il Museo del Territorio va su YouTube

Il Museo del Territorio biellese sbarca su YouTube. Il canale del Museo raccoglie i video dedicati alle collezioni, alle opere e ai reperti presenti nelle varie sezioni. Sono disponibili anche approfondimenti, a cura dei due conservatori, Alessandra Montanera per la sezione storico-artistica e Angela Deodato per quella archeologica, sulla Collezione Lucci e la Collezione delle Culture Precolombiane, sull'opera “Riflessioni di un affamato” di Emilio Longoni e sulla sezione della Piroga del Lago di Bertignano. Verranno inoltre caricati sulla pagina nuovi video su artisti, opere e collezioni, oltre alle quattro rubriche create per scoprire il patrimonio esposto e non esposto, attraverso i canali social del Museo, con percorsi tematici “ad hoc”.



Prestiti solidali dall'associazione Delfino di Valdilana

L'associazione di volontariato Delfino di Valdilana offre un aiuto concreto alle persone che si trovano in difficoltà economica per via delle misure legate al Coronavirus. L'iniziativa prevede l'erogazione di micro-prestiti di 250 o 500 euro, che verranno concessi sulla fiducia, senza altro impegno che non sia quello di ripartire con il proprio lavoro appena sarà possibile. Allo scopo l'associazione ha stanziato un budget iniziale di 5mila euro. Chi fosse interessato può contattare il numero 335.708.4829 e verrà invitato a compilare un questionario per spiegare la situazione. Sarà poi il consiglio direttivo dell'associazione a valutare se la richiesta rispetta agli obiettivi del progetto.



A Cossato gli Alpini consegnano computer per la didattica a distanza

Anche Cossato ha attivato la didattica a distanza, con la collaborazione del Gruppo Alpini. Nei giorni scorsi, gli Alpini del gruppo Cossato-Quaregna hanno provveduto alla consegna di personal computer a 90 alunni delle scuole cossatesi, che finora avevano avuto difficoltà a seguire il regolare svolgimento delle lezioni in videoconferenza. L'assegnazione dei pc è stata disposta dall'Istituto Comprensivo di Cossato per permettere anche agli allievi sprovvisti dell'adeguata strumentazione di seguire le lezioni a distanza.



Provincia di Cuneo, ripartono i 39 progetti del servizio civile

Sono ripartiti giovedì 16 aprile i 39 progetti del servizio civile universale della Provincia di Cuneo, suddivisi su 73 sedi e che coinvolgono 113 giovani volontari. I ragazzi avevano iniziato ufficialmente l'attività il 15 gennaio scorso (*la foto si riferisce a quella data*), ma alcuni progetti sono stati interrotti dalla seconda settimana di marzo per motivi di sicurezza sanitaria. Altri invece sono continuati regolarmente in presenza o in modalità da remoto, ma per poter ripartire insieme tutti i progetti sono stati ridefiniti negli obiettivi e negli orari. Alcuni infatti riprenderanno in modo ordinario, altri invece sono stati rimodulati con una riduzione di orario o con il lavoro da remoto. I ragazzi del servizio civile universale, giovani dai 18 ai 28 anni, sono impegnati in case di riposo, centri disabili, biblioteche, musei, parco fluviale e per la cura dell'ambiente e degli animali selvatici. Anche la Provincia ha un suo progetto che coinvolge tre giovani nel settore ambiente, prevenzione e monitoraggio inquinamento acque.



Cuneo, il calendario dei mercati deciso dal Coc

Il Centro Operativo Comunale di Cuneo, riunitosi martedì 21 aprile, ha deciso che i mercati alimentari, inizialmente previsti per sabato 25 aprile in piazza della Costituzione e per venerdì 1° maggio in piazza Seminario, saranno anticipati rispettivamente a venerdì 24 e giovedì 30 aprile, mentre, secondo i dettami del nuovo Decreto regionale n. 47 di lunedì 20 aprile, è stato invece annullato il mercato del 25 aprile in frazione Cerialdo. Il mercato di Madonna dell'Olmo sarà anticipato a venerdì 24 aprile. In questi ultimi giorni sono arrivate numerose segnalazioni relative a guanti e mascherine abbandonati sui marciapiedi e nelle strade. Il Comune di Cuneo ricorda ai cittadini che guanti, mascherine e fazzoletti usati vanno conferiti nell'indifferenziato facendo attenzione ad utilizzare due sacchi (di cui quello interno senza il codice a barre), chiusi bene con nodi saldi, nastro adesivo o laccetti. Si segnala infine che, per necessità e difficoltà particolari in ambito sociale e di volontariato, si può chiamare il segretariato sociale attivato dal Consorzio socio assistenziale del Cuneese (tel. 0171-334666). Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17, il sabato dalle 8 alle 13.



Sommariva del Bosco, riaperti i termini per le borse di studio

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla borsa di studio "Eredità Maestra Margherita Sales", per l'anno scolastico 2018/2019. La nuova scadenza è fissata per il primo giugno 2020. Possono partecipare gli studenti residenti a Sommariva del Bosco, bisognosi e meritevoli, della scuola media, delle scuole professionali di ogni tipo, dei Conservatori e dell'Università. La domanda di ammissione alla borsa di studio possono essere inviate al Comune di Sommariva del Bosco, anche via e-mail ordinaria all'indirizzo: info@comune.sommarivadelbosco.cn.it.



Marene, donazioni al Comune per la solidarietà alimentare

In considerazione delle segnalazioni da parte di privati, che hanno manifestato il desiderio di voler contribuire al sostegno delle situazioni di bisogno delle famiglie colpite dall'emergenza, il Comune di Marene ha deciso che le donazioni verranno destinate esclusivamente alla solidarietà alimentare od a prodotti di prima necessità. È possibile donare con un bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Marene, al seguente Iban: IT31Z0848746450000040103302, indicando la seguente causale: "Emergenza Covid-19, Raccolta fondi", indicando il codice fiscale del soggetto che effettua la donazione. Il numero di codice fiscale è necessario per identificare i soggetti a cui rilasciare la certificazione fiscale per la detrazione dall'imposta sul reddito.



Lutto per la scomparsa dell'ex consigliere provinciale Maurizio Saglietto

Dopo una lunga malattia è morto venerdì 17 aprile l'ex consigliere provinciale Maurizio Saglietto (*in foto*), classe 1928, noto ingegnere e architetto cuneese. «*La Provincia di Cuneo* – dice il presidente Federico Borgna – *ne ricorda le non comuni doti di intelligente e capace amministratore*». Laureato in architettura e poi in ingegneria civile-idraulica, si occupò di progetti anche all'estero. Amministratore comunale a Cuneo con la Democrazia Cristiana: dal 1960 al 1975 come consigliere, dal 1974 al 1981 come assessore e poi ancora consigliere, fu anche membro del Consiglio provinciale dal 1985 al 1990 eletto nel collegio Cuneo-Caraglio sempre con la Democrazia Cristiana. Per molti anni fu anche presidente della Fondazione Schiaparelli. Appassionato di volo e di sport, fu insignito della Stella d'oro dirigenti dal Coni nel 2003. Oltre al figlio Fabrizio e la figlia Paola, lascia la moglie Anna Maria, mentre sono deceduti negli anni scorsi i fratelli Piero, anch'egli architetto e Carlo che fu geometra per tanti anni in Provincia.



L'addio ai due storici cedri della Scuola Enologica di Alba

Stato di salute molto compromesso e rischi per la sicurezza. Sono le ragioni per cui la Provincia di Cuneo provvederà a far abbattere in questi giorni i due cedri secolari della Scuola Enologica di Alba, situati nel giardino di fronte alla palazzina della presidenza e della segreteria. I due esemplari della famiglia delle Pinaceae, diventati simbolo della scuola, sono presenti davanti all'ingresso dell'edificio già nelle foto storiche che ritraggono l'Istituto Umberto I fondato nel 1882. Pur sottoposti a cure e trattamenti, hanno visto negli ultimi anni un peggioramento della loro condizione di salute. La Provincia ha affidato una perizia tecnica ad un agronomo per verificare le condizioni degli alberi da cui è emersa la necessità di un intervento immediato. Oltre ad aver raggiunto quasi venticinque metri di altezza i fusti, dal diametro di quasi un metro, sono già molto inclinati e sbilanciati anche per l'ampiezza delle chiome. I rami rovinano il tetto della scuola, ma soprattutto le condizioni di marciume della parte basale dei tronchi sono il segnale d'allarme per una stabilità ormai precaria. Nel caso di crollo i cedri finirebbero sulla strada molto frequentata, con gravi danni anche per le case antistanti.



Nuove zone di pesca sportiva "no kill" nel Cuneese

La Provincia di Cuneo sta continuando a lavorare per pianificare l'attività anche nel settore della pesca sportiva ed ha pubblicato lunedì 20 aprile sul sito dell'ente www.provincia.cuneo.gov.it la nuova carta della pesca (che non è un'attività necessaria. Al momento non è possibile andare a pescare, almeno fino al cessare delle restrizioni alla mobilità individuale imposte dalle vigenti disposizioni). Sono stati istituiti due nuovi tratti in cui è possibile pescare rilasciando i pesci, le cosiddette zone "no kill" sul torrente Maira: nel territorio comunale di Cavallermaggiore per il tratto dal ponte della strada provinciale 129 a valle sino allo sbarramento posto circa cento metri a valle dell'ex ponte ferroviario per circa 1 km; nel territorio di Cavallerleone nel tratto a 400 metri circa a monte della Pedaggera sino allo sbarramento dell'incile canale Brunotta per una lunghezza complessiva di circa 700 metri. Per quanto riguarda le zone turistiche di pesca (ztp), nel 2020 è stata concessa l'istituzione sul torrente Grana, nel comune di Pradleves, nel tratto compreso, a valle, tra il ponte ad archi sulla provinciale 23 "Ponte Nuovo" e, a monte, dal ponte in ferro in località "Casei Gerlo", per una lunghezza totale di circa 1,450 metri.



Progetto esecutivo per la rotatoria di Villanova Mondovì

Via libera della Provincia al progetto esecutivo della rotatoria che sorgerà a Villanova Mondovì, in località Madonna del Pasco, all'intersezione tra la strada provinciale 243 e altre due strade comunali. Lo scopo è quello di evitare situazioni di pericolo per chi transita sulla provinciale 243 tra San Grato e Villanova Mondovì, sempre molto frequentata da mezzi pesanti e leggeri, che raggiungono l'incrocio con la strada comunale dei Boetti ad alta velocità. Il settore viabilità della Provincia (reparto di Mondovì) ha predisposto il progetto che prevede una spesa di circa 200 mila euro e consiste, in sintesi nella formazione di una nuova fondazione stradale laddove manca il piano viabile, la scarifica dell'esistente pavimentazione e la creazione di quella nuova, la realizzazione di isole spartitraffico, marciapiedi delimitati, camminamento interno alla rotatoria e aiuole create con masselli autobloccanti.

Le consegne del Rotary Club di Novara San Gaudenzio



Consegnate 1.600 mascherine chirurgiche 17 litri di gel igienizzante per le mani alla strutture "De Pagave" di Novara e "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia.

Il Distretto Rotary 2031, guidato per l'anno rotariano 2019-2020 dalla Governatrice Giovanna Mastrotisi, per far fronte all'emergenza dell'epidemia del Covid-19 ha voluto dare un segnale concreto svolgendo un'attività di servizio finalizzata a portare un aiuto concreto in supporto alle strutture territoriali più bisognose in questo tragico momento.

A Novara, il 18 aprile, consegna delle 1000 mascherine chirurgiche e 11 litri di gel igienizzante mani all'Istituto Gaudenzio De Pagave di Novara.

A Carpignano Sesia, il 16 aprile, la consegna delle 600 mascherine chirurgiche e 6 litri di gel igienizzante mani alla Casa di Riposo "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia.

Il Teatro delle Selve riprogramma in autunno



Forse non inseguiremo il teatro a tutti i costi su terreni a lui e a noi non consoni, perché il teatro è come la bellezza.

Questo per annunciare, con un pizzico di malinconia, che, visto il protrarsi della quarantena, la Compagnia è costretta a spostare i 4 spettacoli rimanenti della stagione Vado a teatro! 2019-20 all'inizio della prossima, 2020-21, tra la fine di settembre, ottobre e novembre. Gli spettacoli in abbonamento verranno recuperati per primi, disponibilità delle compagnie permettendo; seguiranno le due nuove produzioni del Teatro delle Selve. I titoli da recuperare sono: *Piccolo Canto Di Resurrezione*, della Compagnia Piccolo Canto, in abbonamento; *Combattenti del Teatro Periferico*, in abbonamento; *My Sweet George* del Teatro delle Selve, per i 50 anni di *My Sweet Lord* di George Harrison, fuori abbonamento; *The boy's blood*. I giorni di Dino Campana, del Teatro delle Selve, fuori abbonamento. In autunno riprenderanno inoltre gli appuntamenti non realizzati della rassegna collaterale a ingresso gratuito "Triangolazioni di Pensiero". Per qualunque chiarimento si può contattare 339 3117032 - anna@teatrodelleselve.it

Come contenuto speciale, viene proposto un intervento di Franco Acquaviva, uscito sulla combattiva rivista web Pangea.news: una riflessione su teatro e mezzi digitali...

<http://www.pangea.news/teatro-in-streaming-franco-acquaviva/#>

Attivato a Novara Urp emergenze



Un nuovo servizio per fornire ai cittadini tutte le informazioni utili sui comportamenti da adottare attivo da lunedì 20 aprile e che consentirà di rispondere alle domande dei cittadini con immediatezza e precisione. Chiamando il numero 0321-1590909, attivo dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato, o scrivendo alla casella di posta info.emergenza@comune.novara.it si potranno ottenere informazioni sui servizi che sono stati messi in campo in queste settimane per affrontare l'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 sia dal Comune sia dal territorio nel suo complesso, informazioni di carattere sociale e sanitario, ma anche sulla mobilità, sui comportamenti da tenere, sulla proroga dei termini di validità di documenti, permessi, autorizzazioni, sulla proroga dei termini per i pagamenti, sulle iniziative di solidarietà avviate, ecc. Il servizio, che non si sostituirà ai canali istituzionali ufficiali, sarà così strutturato, nell'ambito dell'attività generale dello staff del Sindaco: gli operatori del front-office, adeguatamente formati in queste ore e dedicati a questo specifico servizio, rappresenteranno un primo filtro per le informazioni fondamentali su tutti gli aspetti che riguardano la vita della città nel periodo dell'emergenza sanitaria. «Qualora l'operatore riscontrasse la necessità di un approfondimento o di un supporto specialistico – spiega il direttore generale del Comune di Novara Roberto Moriondo - aprirà un ticket che verrà gestito in back office dal gruppo di lavoro, comprendente anche i tecnici e funzionari dei vari servizi comunali, i funzionari della Camera di Commercio e i professionisti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili». Sul sito istituzionale del Comune verranno pubblicate le risposte ai quesiti più frequenti, che verranno a mano a mano implementate.

Sbloccate manutenzioni per 1.370.000 euro, lavori entro l'estate



La recente registrazione delle convenzioni tra Regione Piemonte e ministero dell'Economia porterà allo sblocco di fondi destinati alla manutenzione delle strade. Sbloccati, dunque, 1.370.000 euro che saranno destinati alla realizzazione di vari interventi di manutenzione straordinaria, attesi e necessari, in diverse zone del territorio. L'intervento maggiormente significativo, per 300 mila euro, è quello che riguarda la messa in sicurezza di alcuni punti della Strada delle due Riviere a cavallo tra il lago Maggiore e il lago d'Orta. Sulla strada dell'Alto Vergante interverremo con la sistemazione di un ponte, per una spesa di 150 mila euro, mentre 180 mila euro è la spesa prevista per la manutenzione di un ponte sulla diramazione tra Pella e Alzo. Altra somma cospicua è quella di 200 mila euro per la manutenzione della Strada provinciale 32 nei territori dei Comuni di Boca, Grignasco, Momo, Barnego e Fara. 150 mila euro saranno impiegati per intervenire sulla Strada provinciale 31 tra Borgomanero e Prato Sesia e analoga cifra per la sistemazione di un ponte che ha ceduto tra la Strada provinciale 6 e la Strada provinciale 9 in territorio di Granozzo. 240 mila euro è la somma destinata alla Strada provinciale 80 nel territorio tra Casalvolone e Villata per la sistemazione di un ponte e per interventi sulla Strada provinciale 7 tra Terdobbiate e Tornaco e la Strada provinciale 99 tra Trecate e la frazione Olengo di Novara. Lo sblocco dei fondi rappresenta per noi una boccata d'aria e la possibilità di intraprendere lavori che riteniamo improrogabili: queste opere sono già tutte progettate. Subito dopo l'approvazione del bilancio – conclude il consigliere – si procederà con il completamento dell'iter ed entro l'estate con l'avvio dei vari interventi sul nostro territorio.

Cabina di regia tra la Provincia di Novara e Prefettura



Si terranno in modalità videoconferenza, gli incontri della cabina di regia istituita dalla Provincia e dalla Prefettura di Novara per la valutazione e le indicazioni operative per quanto riguarda le misure di contenimento del Covid-19 da parte dell'assistenza territoriale e nelle strutture assistenziali, socio-sanitarie e nelle Rsa. «Sono stati invitati a partecipare le associazioni datoriali, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali rappresentanti gli operatori, le associazioni di pazienti e familiari maggiormente rappresentative, le associazioni di rappresentanza degli Enti locali, i rappresentanti degli Enti gestori e dell'Asl di competenza. A seguito delle indicazioni pervenute dalla Regione Piemonte due settimane fa, il nostro Ente è stato tra i primi ad aver fornito tutta la documentazione necessaria all'istituzione della cabina di regia a livello locale: dopo la conclusione del riscontro da parte regionale ora possiamo partire. L'obiettivo – sottolinea il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti - è quello di condividere costantemente tutte le informazioni e le evoluzioni delle criticità in quelli che si sono rivelati i luoghi che si sono rivelati più vulnerabili nella diffusione del contagio.

<https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=1416>



[Torino, per l'Anpas monopattini per la spesa a domicilio](#)

L'Anpas di Torino può contare su una flotta di monopattini elettrici per la consegna gratuita di farmaci a domicilio, messa a disposizione da BIT Mobility. I monopattini sono utilizzati anche per consegnare generi di supporto e di prima necessità, attraverso il personale autorizzato. Il progetto è nato a Verona ed è stato subito esteso a Torino e Milano, tra le zone maggiormente colpite dal Covid-19. L'azienda, attiva nel settore della sharing mobility, mette a disposizione la sua flotta di monopattini elettrici anche ad altre associazioni che stanno operando nella lotta contro il Coronavirus. Il mezzo è ottimale per movimenti nei centri storici, per tratti brevi e medi e per il trasporto di oggetti non particolarmente ingombranti, come appunto le ricette, i farmaci, piccole spese alimentari.



[Visite on line a Palazzo Cisterna](#)

Diventano virtuali le visite a Palazzo Cisterna, sede della Città Metropolitana di Torino. Sospese le visite animate dai Gruppi Storici, previste un sabato al mese, è sorta l'esigenza di continuare a raccontare le tante opere d'arte che il palazzo racchiude e che la Città metropolitana conserva e promuove. Per questo è nata la rubrica "Veniamo noi da voi", un modo per incuriosire i futuri visitatori che oggi non possono spostarsi né programmare alcun tour, ma possono certamente iniziare a scoprire l'importante patrimonio artistico che Palazzo Cisterna custodisce. La rubrica, pubblicata sul sito e sui canali social dell'Ente e sull'agenzia settimanale online Cronache da Palazzo Cisterna, di settimana in settimana tocca e approfondisce un aspetto del palazzo, antica dimora dei Savoia Aosta.



[Master in Eco Packaging Design al Politecnico](#)

Ha preso il via online per il Master in Eco Packaging Design - Systemic Innovation Design per il progetto del packaging promosso dal Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design. Per l'emergenza sanitaria, il corso è attualmente erogato in modalità telematica e coinvolge 15 iscritti. Si tratta del primo Master, unico nel suo genere, dedicato all'eco packaging design, indagato da un punto di vista sistemico. È un percorso formativo della durata di un anno, che affronta in modo interdisciplinare gli aspetti strategici e progettuali del design, della comunicazione e della sostenibilità per il progetto del packaging. Ampia la partecipazione femminile, pari ad oltre il 90% degli iscritti.



[Dehors esterni a Torino, prorogate le concessioni](#)

In attesa della riapertura dei locali al termine dell'emergenza Coronavirus, il Comune di Torino ha disposto la proroga delle attuali concessioni per i dehors stagionali estivi (sedie, ombrelloni e tavolini). Il rinnovo verrà concesso sulla base dei progetti con l'autorizzazione già rilasciata per l'anno 2019, purché non venga apportata alcuna variazione relativa all'allestimento. La nuova concessione avrà validità fino al 30 ottobre 2020. Gli esercenti potranno presentare quindi una semplice richiesta di proroga della precedente autorizzazione (in autocertificazione) o presentare un nuovo progetto, seguendo le indicazioni del nuovo regolamento dehors. Quest'ultimo prevede tre categorie: i padiglioni chiusi su tutti i lati, quelli con un lato aperto e quelli estivi con sedie, ombrelloni e tavolini.



Un concorso per le migliori caricature polimateriche fatte in casa

Il Caus - Centro Arti Uморistiche e Satiriche di Torino lancia il nuovo concorso "sOggetti", riservato alle caricature polimateriche in 3D, ispirate a personaggi internazionali e concepito interamente per il web. L'appello rivolto a tutti i partecipanti è di raggruppare vari oggetti trovati in casa e dare loro una fisionomia che rimandi in chiave divertente al volto di un personaggio famoso, che sia un politico, uno sportivo, un cantante o un attore. Le composizioni andranno fotografate, accostate a un'immagine del soggetto di riferimento e inviate a info@caus.it, inserendo i dati personali (nome, cognome, città di residenza, età, e il nome del soggetto caricaturato). Il Caus selezionerà le opere migliori e le più belle saranno inserite nel sito.



#restiamovicini con la biblioteca civica Civica di Moncalieri

Anche in questo periodo di chiusura la Biblioteca civica Arduino di Moncalieri si mantiene attiva sui social con l'hashtag #restiamovicini e propone molte iniziative, rivolte in particolare al pubblico più giovane. Proseguono gli appuntamenti con *Il Martedì dei Ragazzi*, a partire dalle ore 17, con letture per bambini e laboratori creativi e il *Sabato con Nonna Rufa*, dalle ore 10 le "Favole al telefono" di Gianni Rodari. Tutti i giorni su Facebook la biblioteca Arduino offre inoltre consigli di lettura, suggerisce musica e film, mentre, dalle ore 17 alle 19, vengono postati video a tema. Tante proposte ed eventi on line per intrattenere e divertire a distanza gli utenti, costretti a restare in casa dall'emergenza sanitaria.



A Ivrea libero accesso alla Ztl

La Giunta di Ivrea ha deliberato di sospendere il divieto di accesso nella Zona a Traffico Limitato del centro di Ivrea fino al termine dell'emergenza per il Coronavirus. Con questa decisione l'amministrazione comunale vuole agevolare, in caso di necessità, il raggiungimento da parte dei cittadini delle attività essenziali che si trovano nel centro storico, all'interno del perimetro della Ztl, tra cui alcune delle strutture ritenute "essenziali" in questa fase dell'emergenza, quali il Palazzo municipale, le farmacie e diversi esercenti di beni di prima necessità. La sospensione della Ztl permette di agevolare anche tutti quegli operatori che vi devono transitare per consegne urgenti e di beni di prima necessità ai residenti del centro storico.



Carmagnola proroga i tributi comunali

Il Comune di Carmagnola ha deciso di sospendere o posticipare le scadenze di pagamento di diversi tributi comunali per venire incontro alle famiglie, alle attività e alle imprese in difficoltà, a causa delle chiusure forzate imposte per il contenimento del Coronavirus. Fino al 31 maggio 2020 sono stati pertanto sospesi i termini per le attività di accertamento, riscossione e contenzioso e per i pagamenti di cartelle e ingiunzioni con scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio. I termini di pagamento delle diverse imposte comunali sono state tutte differite, con eventuali altri differimenti in caso di prolungamento della situazione epidemiologica. La Giunta si è riservata di valutare altre misure di sostegno a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2019.



A Chieri "Spesa solidale" per i più bisognosi

Il Comune di Chieri ha istituito la "Spesa Solidale", con la collaborazione delle realtà associative del territorio, per venire in aiuto ai cittadini che a causa dell'emergenza sanitaria si trovano in una situazione di maggiore difficoltà. La "Spesa Solidale" consente di donare alle persone in difficoltà generi alimentari (non deperibili) e altri prodotti di prima necessità, quali i detersivi o i farmaci. Chi lo desidera potrà acquistare, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito, un prodotto da donare, che verrà lasciato alla casa, dove il commerciante lo riporrà nelle scatole della "Spesa Solidale". I beni verranno poi raccolti tutti i lunedì e giovedì e distribuiti alle persone in difficoltà dai volontari delle associazioni che hanno aderito al progetto.



Pinerolo, incontri musicali virtuali

Cosa ti ha promesso la musica è il titolo della nuova iniziativa promossa dall'Accademia di Musica di Pinerolo, attraverso i suoi canali social. Fino al 29 maggio, con diversi appuntamenti ogni settimana, alle ore 19, sulle pagine Facebook e Instagram dell'Accademia di Musica si potrà assistere a 13 concerti in prima visione assoluta e con la grande musica, da Bach a Rachmaninov, da Beethoven a Fabio Vacchi. Protagonisti di questi inediti eventi musicali, che, in linea con nuovi riti da pandemia, vedono le esibizioni dal vivo spostarsi sul web, sono i giovani concertisti della Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali Strumentali, che si perfezionano con solisti e didatti di livello internazionale, maestri come Mischa Maisky, Pavel Gililov, Fabio Biondi e Pierre-Laurent Aimard.



Buttigliera Alta, aperto un conto corrente per l'emergenza

L'amministrazione di Buttigliera Alta ha aperto un conto corrente dedicato alla raccolta fondi da destinare alle fasce più deboli della popolazione, colpita dalle conseguenze della pandemia di Coronavirus. L'istituzione del conto corrente è stata comunicata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, che ha concordato nella destinazione di una prima base di partenza, dirottando 5 mila euro di fondi ordinariamente utilizzati per spese meno prioritarie sull'emergenza. I componenti della stessa giunta hanno contribuito con un'ulteriore donazione. L'Iban del conto corrente, intestato a "Comune Di Buttigliera Alta Emergenza Covid 19", è: IT 09 O 01030 30870 000002097649.



Il "XXV aprile" del Centro culturale valdese di Torre Pellice

La Fondazione Centro culturale valdese, nell'ambito delle celebrazioni del "XXV aprile", propone per i più piccoli sul suo canale youtube, dalle ore 10 del 25 aprile, una storia di resistenza di 400 anni fa, quella dei Valdesi. Dalle montagne di Rorà alle strade di Ginevra. Un racconto, attraverso il Teatro delle ombre, su Giosué Gianavello che fa rivivere attacchi, ingiustizie, esili e battaglie. Una storia di resistenza che parla di uomini e donne, fede e ideali e tante avventure. Oltre al video sul canale youtube della Fondazione Centro culturale valdese, sarà possibile scaricare anche il libricino in formato pdf con lo spettacolo per il Teatro delle ombre su Giosué Gianavello, preparato dall'équipe del Centro culturale valdese.

“Vi consiglio un libro”, iniziativa online del Teatro sull’Acqua



«Restare a casa vuol dire guadagnare un tempo in più, che ci permette di leggere un bel libro che con un battito di ali ci porta lontano, col tempo dinamico dell’immaginazione, in

un paesaggio sconosciuto e tutto da percorrere». Così Dacia Maraini, direttrice artistica del Festival “Il Teatro sull’Acqua” di Arona (Lago Maggiore) chiudeva l’articolo pubblicato su Sette del Corriere della Sera in marzo, una riflessione sui tempi della pandemia e di quarantena forzata. Per aiutare a riempire queste giornate e fare viaggiare la mente, il Teatro sull’Acqua ha realizzato alcuni video-consigli di lettura di Dacia Maraini disponibili in rete sul canale You Tube del Festival (<https://www.youtube.com/watch?v=h3f7j7RT9nw>). Il primo video-consiglio di lettura è “La notte delle beghine”, di Aline Kiner, Neri Pozza 2018. I successivi verranno pubblicati nelle prossime settimane.

Il Museo Archeologico di Mergozzo lancia un quiz per coinvolgere il pubblico dei social



Da oltre quaranta giorni il Museo Archeologico di Mergozzo, osservando la chiusura per l’emergenza sanitaria, ha lanciato la campagna #accendiamolamente, con cui pubblica quotidianamente sulla pagina Facebook una nota di approfondimento su qualche reperto particolare e curioso ospitato nel percorso espositivo. La quarantena non è stata solo, nel senso letterale del termine, di quaranta giorni, ma anche di quaranta reperti messi in luce, raccontati e illustrati. Sono stati raccontati strumenti preistorici, vasellame gallico, gemme, monete, vetri, terme romane, iscrizioni antiche e misteriose, fiori e profumi perduti, utensili quotidiani e pezzi unici e rari. Di qui nasce l’idea del quizzone, nello stile dei programmi di Mike Bongiorno, ma costruito nel web e fruibile come videogioco gratuito da parte di chiunque voglia cimentarsi. Quaranta sono le domande a scelta multipla sui 40 temi trattati nella quarantena archeologica. Per rispondere correttamente spesso l’intuito non basta, bisogna aver letto i post sulla pagina Facebook. Sulla pagina Facebook @ArcheomuseoMergozzo e sul sito www.ecomuseo granitomontorfano.it a partire da lunedì 20 aprile è disponibile il link del gioco, di cui sarà inviato il link anche attraverso la newsletter.

Tutti coloro che lo vorranno potranno cimentarsi, per puro passatempo, ma anche per una piccola sfida. Al termine del gioco è infatti possibile iscriversi nella classifica generale con il proprio nome e cognome. Al 4 maggio verranno tirate le somme e ai primi tre classificati, che verranno proclamati nei giorni successivi sempre sulla pagina social e sul sito, sarà fatto omaggio di una delle pubblicazioni del museo o del gioco in scatola “la via del marmo”, che potranno essere ritirati quando sarà consentita la riapertura del museo.

Stanziate i fondi per i lavori della strada statale 34 del Lago Maggiore



È positivo l’ultimo passaggio burocratico per il trasferimento alla Regione Piemonte dei fondi ministeriali destinati alla messa in sicurezza delle strade piemontesi. È infatti notizia di questi giorni la registrazione alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanza di due convenzioni tra Regione e Ministero delle Infrastrutture per un totale di 60 milioni di euro, di cui 35 milioni per la messa in sicurezza delle strade comunali e provinciali nel Piemonte (di cui 4 per il Vco) e 25 milioni per l’intervento sulla SS 34 del Lago Maggiore atteso da anni, con finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che consentiranno di mettere in sicurezza i versanti della strada percorsa soprattutto dai frontalieri tra Italia e Svizzera. Ne danno notizia sui canali web comunali, il sindaco di Verbania, Silvia Marchionini e l’assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi. «Siamo soddisfatti di questo ultimo passaggio formale che sancisce – ha detto il sindaco di Verbania Silvia Marchionini – la disponibilità del nostro comune, a seguire direttamente i lavori con i nostri uffici. Una scelta per velocizzare, per quanto possibile, i tempi d’intervento. Ora è stato completato il percorso burocratico: adesso il via alla procedura degli appalti e alla realizzazione delle opere seguite dal nostro comune». «Come Regione – ha spiegato l’assessore ai Trasporti Marco Gabusi – abbiamo lavorato fin dai primi giorni di mandato per migliorare la mobilità e mitigare i disagi su questa strada. Abbiamo ottenuto un risultato importante grazie anche allo spirito di collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, che ci ha permesso di evitare la sovrapposizione procedurale e temporale degli interventi e i conseguenti impedimenti alla circolazione. Ci siamo seduti al tavolo con i rappresentanti del territorio, individuando nel Comune di Verbania il soggetto sub attuatore degli interventi, con la disponibilità dell’Anas per gli interventi previsti nel Piano Fsc Fondi Sviluppo e Coesione di consolidamento dei versanti».

«Come Regione – ha spiegato l’assessore ai Trasporti Marco Gabusi – abbiamo lavorato fin dai primi giorni di mandato per migliorare la mobilità e mitigare i disagi su questa strada. Abbiamo ottenuto un risultato importante grazie anche allo spirito di collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, che ci ha permesso di evitare la sovrapposizione procedurale e temporale degli interventi e i conseguenti impedimenti alla circolazione. Ci siamo seduti al tavolo con i rappresentanti del territorio, individuando nel Comune di Verbania il soggetto sub attuatore degli interventi, con la disponibilità dell’Anas per gli interventi previsti nel Piano Fsc Fondi Sviluppo e Coesione di consolidamento dei versanti».

Ecomuseo di Malesco in pillole online



Nasce “Ecomuseo in pillole”, una serie di rubriche su facebook a cura della struttura museale di Malesco, che spaziano dal dialetto, a incontri con scrittori, approfondimenti curiosi che abbracciano diverse tematiche e coinvolgono figure professionali e realtà del territorio. La rubrica più corposa è quella dedicata ai bambini e prevede laboratori sul riciclo e sul riuso di oggetti quotidiani “Di tutto un po’”, sempre pensata per i più piccoli. L’appuntamento con il dialetto è stato proposto in seguito all’interesse mostrato durante i due corsi organizzati, negli anni scorsi, in collaborazione con la Proloco. La stessa cosa vale per “A bordo di un racconto” dove si darà spazio a scrittori che potranno presentare i loro lavori, alcuni dei quali inediti. Si prosegue con la cucina. “Con le mani in pasta” è la rubrica curata dall’Accademia dei Runditt, che condurrà il pubblico alla scoperta di piatti ed ingredienti della tradizione e del territorio. Alle sei rubriche pensate inizialmente se ne è aggiunta una che coinvolgerà il festival Internazionale di cortometraggi, Malescorto, giunto alla 21ma edizione. Con “Malescorto presenta”, verranno presentati alcuni corti, vincitori delle passate edizioni. Il pubblico potrà votare settimanalmente le rubriche che preferisce, dando così al curatore del post, la possibilità di aggiudicarsi un piccolo riconoscimento. Tra coloro che avranno espresso la preferenza o condiviso quel post, inoltre verrà estratto un vincitore. I video sono visibili sulla pagina facebook Ecomuseo Di Malesco, oppure di Malescorto - International Short Film Festival, nel caso si trattasse di “Malescorto presenta”. A breve saranno disponibili anche sul canale You Tube. Per maggiori informazioni: www.ecomuseomalesco.it, 0324/92444.

Tante storie per il nostro Ciapadrò, concorso letterario e di disegno



«Fabrizio è un ragazzino di città, allegro e curioso, in visita alla nonna di Malesco che al mattino, mentre prepara la colazione, gli racconta per la prima volta di Crüsk, suo amico d’infanzia, mai più visto da allora». È questo l’incipit del racconto da arricchire con le storie dei partecipanti al concorso letterario e di disegno “Tante storie per il

nostro Ciapadrò, promosso dall’Ecomuseo di Malesco. «Il nipote – prosegue il racconto – vorrebbe ascoltare altre storie, ma la nonna purtroppo non ricorda altro. Con la coda dell’occhio, il bambino vede dalla finestra il Crüsk che stava ascoltando e che, accortosi di essere stato visto, scappa. Fabrizio lo insegue e gli chiede di aiutare sua nonna a ritrovare i racconti persi. Il Crüsk acconsente confidandogli che per trovarli, serve un Ciapadrò, dà un’occhiata in giro e vede una stufetta; grazie ad un incantesimo, questo oggetto magico si trasforma e d’ora in poi potrà raccogliere e conservare le storie di tanti personaggi chiamati Drò, da qui il termine “ciapa-drò”. Il Crüsk accompagna Fabrizio alla scoperta di Malesco; incontrano vari Drò, con la loro storia. Al mulino, per esempio, trovano ad attenderli Bruno che, prima di trasformarsi in un Drò, lavorava lì e per questo sa macinare la farina. Vedono anche il Basilisco e tanti altri personaggi leggendari». Fabrizio e Crüsk, alla fine del viaggio, sono alla ricerca di un grandissimo Ciapadrò, uno che possa raccogliere tantissimi racconti e perciò si recano al Museo del Parco. «L’Ecomuseo di Malesco ha tanto spazio per raccogliere storie. Tutti possono raccontare una storia e, perchè no, diventare un giorno dei Drò! E noi non vediamo l’ora di leggerli», recita il post promozionale dell’iniziativa sulla pagina facebook dell’ecomuseo. Le storie vanno inviate entro il 30 aprile. L’iniziativa è proposta dall’Ecomuseo, dal Comune, dalla Protezione Civile e dall’Associazione Agape di Malesco. Sul sito è disponibile il regolamento completo che disciplina il concorso. Per maggiori informazioni, 0324/92444.

[#iorestoacasa#evadoalmuseo, prosegue l'iniziativa online dell'Atl Valsesia Vercelli](#)



L' Atl Valsesia Vercelli prosegue il suo viaggio social alla scoperta dei capolavori custoditi nei musei del territorio.

La tela proposta sulla pagina facebook dell'azienda del turismo valsiesiana è firmata da Gaetano Chierici e conservata presso il Museo Francesco Borgogna nella Città di Vercelli. In quest'opera, dal titolo "Ragazzi, pulcini e micetti" datata 1889, Chierici propone un affresco di ridente quotidianità familiare. L'ambientazione è umile, probabilmente una cucina contadina popolata da bambini intenti nelle proprie attività quotidiane, ed è senz'altro rappresentativa di quel piccolo mondo di immagini liete, lontano da qualunque volontà di denuncia sociale, costante nella pittura dell'autore, definito anche pittore della microstoria. Per saperne di più, si può consultare la scheda dell'opera sul sito del Museo al seguente link: www.museoborgogna.it/opere/gaetano-chierici-ragazzi-pulcini-e-micetti/

[Consulenze educative, familiari e di coppia online per i cittadini di Vercelli](#)

La situazione che stiamo vivendo, legata all'emergenza Coronavirus, e la reclusione forzata stanno mettendo a dura prova l'equilibrio familiare, la relazione con i figli e la relazione di coppia. Per questi motivi il Comune di Vercelli, attraverso il Centro per le famiglie Villa Cingoli, si è organizzato in modo da offrire i servizi di consulenza educativa e consulenza familiare e di coppia online. L'intervento di consulenza è disponibile online o tramite telefonata. La richiesta avviene sempre inviando il modulo alla Pec del Comune, protocollo@cert.comune.vercelli.it e, per conoscenza, alla mail del Centro per le famiglie, centrofamiglie@comune.vercelli.it: risponderà la psicologa del Centro. La consulenza familiare è rivolta ai genitori o ad altri componenti adulti della famiglia che desiderano essere ascoltati, sostenuti e aiutati ad affrontare le difficoltà e le preoccupazioni che vivono quotidianamente nelle relazioni familiari e nello svolgimento del proprio ruolo educativo. La consulenza di coppia è uno spazio di ascolto e sostegno per famiglie e-o coppie che vivono momenti di crisi, di conflitto, di cambiamento che mettono a rischio il benessere del nucleo e dei suoi componenti. È rivolta alle coppie o ad altri componenti adulti della famiglia che desiderano essere ascoltati, sostenuti e aiutati ad affrontare le difficoltà e le preoccupazioni legate ad eventi critici (nascita dei figli, conflittualità, separazione, malattia, perdita, difficoltà nei rapporti con le famiglie di origine).

[Il Comune di Vercelli approva il bilancio](#)



La Giunta comunale di Vercelli ha approvato lo schema di Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati. Lo si legge in una nota pubblicata sul sito dell'Amministrazione comunale vercellese. Lo schema è stato predisposto, secondo quanto riportato nella nota, sulla base delle indicazioni pervenute dai vari settori e delle valutazioni svolte precedentemente al manifestarsi della pandemia Covid-19: si è ritenuto di utilizzare il lavoro già svolto in considerazione della necessità di pervenire in tempi brevi all'approvazione e, così, consentire all'ente una piena operatività senza i vincoli di spesa connessi all'esercizio provvisorio. È stato anche considerato che l'attuale fase di gestione della pandemia non consente di formulare previsioni certe, realistiche ed attendibili sia in ordine a minori entrate, sia in ordine alle minori uscite, rispetto a quanto già previsto precedentemente al manifestarsi dell'emergenza. Il comunicato prosegue segnalando che verranno presentati da parte del sindaco in sede di seduta consiliare emendamenti aventi per oggetto il già previsto minor gettito, modifiche di entrate (sanzioni codice della strada, proventi da posteggi ed oneri di urbanizzazione), nonché l'istituzione di un fondo Covid-19 da implementare con i contributi che auspicabilmente perverranno da privati e da destinare alla gestione dell'emergenza. Tutto ciò nella consapevolezza del fatto che si renderà in futuro necessario apportare ulteriori variazioni che si renderanno via via necessarie alla luce degli sviluppi della situazione economica e finanziaria generata dall'emergenza e della necessità di incentivare la ripresa delle attività economiche produttive.

[A Santhià avviato il servizio per i tamponi in auto "drive through"](#)



Un "pit stop" programmato nello spazio antistante la casa della salute di Santhià per eseguire i tamponi ai pazienti asintomatici rispetto al Covid-19. Viene effettuato a cura dell'Asl di Vercelli, che ne dà notizia sul profilo facebook ufficiale dell'azienda. Sono in tutto 30 al momento le persone sottoposte all'esame con questo sistema: una modalità - quella di accedere direttamente in auto senza scendere dalla vettura - che assicura celerità e sicurezza. Le auto fanno ingresso nel piazzale a distanza di cinque minuti l'una dall'altra e il personale specializzato, dotato di tutti i presidi necessari, si attiva per eseguire l'esame. Ad essere coinvolti sono i pazienti asintomatici che necessitano di un primo tampone per verificare eventuale positività o pazienti che devono confermare la guarigione con i due tamponi di controllo. Gli interessati sono tutti prenotati e programmati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl Vc. Il giorno prima viene inviata loro una mail con una liberatoria, da portare con sé, che giustifica lo spostamento dalla propria abitazione perché attesi per il controllo tampone. Grazie a questa modalità innovativa, la c.d. "drive through" - afferma il coordinatore per l'emergenza Covid-19 Pietro Presti - l'Asl Vc è in grado di aumentare la capacità di effettuare tamponi e razionalizzando, al contempo, l'utilizzo delle risorse professionali e dei dispositivi di protezione degli operatori sanitari coinvolti, offrendo così alla popolazione un servizio ancora più efficace ed efficiente di verifica virologica".

[Una finestra su Vercelli: iniziativa online del Comune](#)



Il Comune di Vercelli lancia l'iniziativa online #unafinestrasuvercelli, invitando i cittadini, chiusi in casa per il lockdown dovuto all'emergenza Covid-19, a scattare e postare foto della città piemontese sui social: i più belli saranno poi condivisi sulle pagine comunali. «Da una finestra - recita il post di presentazione dell'iniziativa sulla pagina facebook del Comune di Vercelli - un balcone, un terrazzo, un tetto. O se siamo tra coloro che per lavoro si devono spostare, uno scatto rubato durante il tragitto in una città così diversa da come la conoscevamo. Torri, comignoli, tetti illuminati dal calore del tramonto, balconi

con un fiore o un bambino che gioca. Ma anche il nostro quotidiano, momenti di serenità, di sconforto o di solidarietà, una primavera vissuta attraverso piccole cose, ma non per questo meno vitale e rinnovatrice. Mentre siamo a casa Vercelli rivela la sua bellezza, di cose e di persone, regalandoci prospettive inedite, nei luoghi e nelle nostre vite di tutti i giorni, e ci può regalare immagini fantastiche anche se#restoacasa! Cattura coi tuoi scatti la nostra città dal tuo occhio sul mondo. E condividila sui tuoi social con l'hashtag #UnaFinestraSuVercelli Riposteremo i vostri scatti su Instagram (@comunedivercelli >www.instagram.com/comunedivercelli/), su questa nostra pagina Facebook e li includeremo in una gallery sul sito del Comune, dove potremo rivederle quando questi momenti per noi saranno solo un ricordo».

**Al Museo Egizio di Torino
Archeologia invisibile in tour**



In attesa di tornare ad ammirare i preziosi tesori, il Museo Egizio ci propone un virtual tour per entrare nel museo attualmente chiuso. Una visita virtuale della mostra "Archeologia invisibile", in programma fino al 7 giugno, con lo scopo di illustrare principi, strumenti, esempi e risultati della meticolosa opera di ricomposizione di informazioni e dati oggi resi disponibili grazie all'applicazione delle scienze di settore e, in particolare, allo studio dei reperti. L'esposizione è un viaggio reale e virtuale tra pezzi unici e mummie alla scoperta della storia che si nasconde dietro gli oggetti antichi: un connubio tra cultura digitale e materiale e un nuovo modo di fruire gli spazi museali. La mostra, che offre dunque al visitatore la possibilità di guardare oltre l'oggetto e interrogarlo per scoprirne la storia, gli aneddoti e i segreti, si articola in tre sezioni: la fase di scavo, le analisi diagnostiche e il restauro e conservazione. Grazie al virtual tour è così possibile esplorare le sale espositive e le vetrine ospitate, "navigandone" tutti gli elementi, dai video ai singoli reperti, da qualunque dispositivo: una novità disposizione di insegnati, studenti, e ovviamente di tutti i visitatori. La mostra è riuscita a dimostrare l'estrema attualità e spettacolarità dell'archeologia. «Oggi stiamo vivendo – afferma il direttore del museo Christian Greco – un 'umanesimo digitale' capace di ridare nuova vita a oggetti antichi, sepolti, dimenticati e poi riportati alla luce. Questa riscoperta, però, non è fine a se stessa, e il profondo lavoro di ricerca scientifica sull'invisibile, magistralmente documentato dalla mostra, rende visibile il filo al quale ogni essere umano di ogni tempo è appeso». (sg)

CinemAmbiente a casa tua

Prosegue la rassegna di film green in streaming



Riscuote notevole successo "CinemAmbiente a casa tua", la rassegna online di film green promossa dal Ministero dell'Ambiente e dal Festival CinemAmbiente - Museo Nazionale del Cinema. I primi titoli proposti in streaming in meno di due settimane hanno registrato 33.940 accessi unici, per una platea stimabile in oltre 40 mila spettatori. Grazie all'adesione all'iniziativa di altri registi e distributori che hanno messo a disposizione gratuitamente le loro opere, la rassegna prosegue nelle prossime settimane con una seconda tranches di otto film. Ogni tre giorni sarà proposto un nuovo titolo, visibile gratuitamente sul sito di CinemAmbiente selezionato tra i lunghi e mediometraggi che hanno riscosso particolare successo nelle ultime edizioni del Festival e che hanno approfondito i temi oggi più che mai, anche per effetto della pandemia, al centro del dibattito ecologista: i cambiamenti climatici, l'antropizzazione, la globalizzazione,

l'ecosostenibilità, i nuovi, possibili modelli di sviluppo. La diffusione in streaming dei film sarà accompagnata da videomessaggi dei registi o da videointerventi di esperti, che offriranno spunto per ulteriori approfondimenti. Info: 0118138860, festival@cinemambiente.it. (sg)



**Abbonamenti Musei
"lo resto a casa"**

Abbonamento Musei propone una selezione delle migliori gallery o video per scoprirli comodamente da casa. Per chi sta a casa, rispettando le indicazioni delle autorità sul contenimento del Coronavirus, tour virtuale e rassegna fotografica sono accessibilissimi. Da fotografie interattive o enormi archivi digitali da spulciare a statue, dipinti e intere collezioni fin nel più piccolo dettaglio. La maggior parte dei siti internet museali mette a disposizione dell'utente una visita per immagini ad altissima definizione delle opere d'arte e che consentono di cogliere dettagli ed elementi del dipinto che alle volte sfuggono. Le proposte sono suddivise per territorio e in aggiornamento continuo. (sg)

Fumetti nei Musei gratis online



I Fumetti nei Musei aderiscono all'iniziativa #iorestoacasa e #ioleggoacasa. Vengono a trovarci in formato digitale gratuito e sono al centro del Gran virtual tour della bellezza italiana lanciato dal ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo per tenere viva l'attenzione sul patrimonio culturale momentaneamente chiuso al pubblico. Fumetti nei musei è un progetto pensato per i bambini e i ragazzi che partecipano ai laboratori museali sono volumi che raccontano, attraverso l'arte del fumetto, la contemporaneità dei musei italiani, luoghi vivi dove accadono storie incredibili e dove l'immaginazione viene spinta verso nuovi fili narrativi tra suggestioni del passato e scenari fantascientifici. E così, mentre il sito del ministero, porta con un click da casa nelle sale sei musei, dei teatri, degli archivi e delle biblioteche monumentali, lo stesso avviene sfogliando le storie realizzate da alcuni dei migliori fumettisti italiani nell'ambito del progetto *Fumetti nei musei*, la collana di 51 volumi ideata e realizzata dal Mibact in collaborazione con la casa editrice Coconino Press-Fandango. (sg)

**Webinar Uncem
Gli incontri quotidiani
sul futuro dei territori**



I webinar Uncem, sono promossi tutti i pomeriggi e ogni giorno, hanno riscosso grande successo. Un solo filo rosso: affrontare su come territori la crisi che stiamo vivendo e soprattutto l'uscita dall'emergenza, riposizionando opportunità, sfide, comune destino e impegno. Forze in gioco diverse - amministratori locali, imprenditori, docenti universitari, terzo settore, donne e uomini impegnati in datoriali e sindacati, studenti, dirigenti e funzionari della PA - si uniscono per un dialogo che Uncem ha da sempre costruito e che è importantissimo oggi. «Fondamentale e pieno di idee, proposte, unità di intenti, azione e riflessione» precisa Marco Bussone, Presidente nazionale Uncem. Fino al 5 maggio (e oltre) il calendario è fitto di appuntamenti. Tutti i pomeriggi, sulla piattaforma GoToMeeting. In dettaglio, date, orari, relatori e temi su sito. (sg)

**Campagna di sensibilizzazione e prevenzione
violenza domestica ai tempi del Coronavirus**

1522 Numero Antiviolenza e Stalking

da Mercoledì 1 Gennaio 2020 a Giovedì 31 Dicembre 2020



L'iniziativa di sensibilizzazione, nata in seno a *Rosso Indelebile*, è un progetto di sensibilizzazione e prevenzione al fenomeno della violenza domestica, oggetto di rinnovo del patrocinio Regione Piemonte. In questi giorni di necessaria quarantena, per far fronte all'emergenza sanitaria, è stato riunito il team di *Rosso Indelebile* per porsi alcuni significati e urgenti problemi di sensibilizzazione soprattutto ora che la situazione per le donne che vivono situazioni di violenza di genere, chiuse in casa con partner abusanti, è diventata in molti casi insostenibile. Il team di *Rosso Indelebile* ha così deciso di fare qualcosa dalle proprie case e con i mezzi a disposizione coinvolgendo gli Enti e le Associazioni del territorio Piemontese con cui si collabora più frequentemente per avviare la campagna di sensibilizzazione: #failatuaparte #riprenditatuavita. È stata richiesta la partecipazione di Centri Antiviolenza Emma Onlus, Centro Studi Pensiero Femminile, Rete Safe, associazioni Eikon e Laboratorio Energia Mentale Aps e Cigl Torino per creare, in tempi brevissimi (ovvero in poco più di due giorni), 3 video per sensibilizzare le persone relativamente all'emergenza del fenomeno della violenza tra le mura domestiche in questo periodo di quarantena. Sono 18 i volti delle persone che hanno messo la faccia nei video: tutto il team di *Rosso Indelebile*, un'epidemiologa, una ginecologa e ricercatrice universitaria, una psicologa, un'avvocata, una studentessa in giurisprudenza, la segretaria della Camera del Lavoro di Torino, il presidente di associazione Eikon, la responsabile del Centro Soccorso Violenza Sessuale Ospedale Sant'Anna Torino, le rappresentanti di Rete Safe, Centro Studi Pensiero Femminile, Centri Antiviolenza EmmaOnlus e Laboratorio Energia Mentale, una consigliera della Città di Torino, il Presidente e la Coordinatrice della Commissione Cultura in rappresentanza di CircoScrizione 4 che ha concesso il patrocinio in tempi record. Tutti i video hanno i sottotitoli (per poter essere guardati dalle donne anche senza l'audio). Ogni video si differenzia per il target a cui il team si rivolge: **Video 1**. I vicini di casa che possono, nel caso sentano urla e rumori di percosse, chiamare le autorità o denunciare in forma anonima tramite l'app YouPol. **Video 2**. La donna incastata ancor di più nella sua prigione-casa che può contattare l'1522 o scaricarsi l'app per chattare con le operatrici. **Video 3**. Chiunque abbia uno smartphone e possa aiutarci a diffondere il messaggio che esiste il numero e l'app 1522. La campagna è stata messa on-line a partire da lunedì 6 aprile. I video hanno raggiunto attualmente circa 10.500 visualizzazioni (tra le piattaforme YouTube, FaceBook e Instagram) raggiungendo la campagna #liberapuoil (nazionale, promossa da volti noti dello spettacolo). Info: Progetto Rosso Indelebile, Associazione Artemixia mobile: 392 489 94 01 - 338 460 5475, www.facebook.com/associazioneartemixia/



1522 Numero Antiviolenza e Stalking

Fino a giovedì 31 dicembre 2020. Il 1522 è un servizio pubblico che permette alle donne vittime di violenza e stalking di mettersi in contatto con operatrici specializzate per chiedere aiuto e sostegno. Il numero 1522 è attivo 24 h su 24. Il servizio è gratuito, anche da cellulare. È anche possibile utilizzare l'app "1522", disponibile su Google Play e App Store di Apple, che consente alle donne di chattare con le operatrici e chiedere aiuto e informazioni in sicurezza, senza correre il rischio ulteriore di essere ascoltate dai loro aggressori. Al numero 1522 le informazioni sono in lingua italiana, inglese, francese, spagnolo, arabo. Le operatrici sono in grado di mettere in contatto velocemente le donne che chiedono aiuto con una traduttrice in spagnolo e arabo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.1522.eu curato dal Dipartimento per le Pari opportunità a sostegno delle donne vittime di violenza. Durante la difficile emergenza causata dall'epidemia da Covid19 l'iniziativa è promossa anche dalla campagna social "Libera puoi". Guarda il video "Libera, puoi" realizzato da personaggi di spicco del mondo dello spettacolo italiano. (sg)

La memoria della Liberazione rimane accesa Sabato 25 aprile voci, musica e storie in una maratona web

Rimane accesa la memoria del 25 aprile e le tradizionali celebrazioni, sospese a causa dell'emergenza sanitaria in corso, trovano posto online. Tanti gli appuntamenti virtuali, per continuare a festeggiare insieme, ora più che mai, la data simbolo della rinascita del nostro Paese, nel suo 75esimo anniversario.

La festa della Liberazione 2020 sarà una

lunga maratona web, con oltre 200 contenuti tra filmati, musica e racconti, 70 realtà culturali coinvolte e più di 300 ospiti tra scrittori, sociologi, storici, attori e politologi - realizzata dalla Città di Torino insieme con il Polo del '900, il Museo Diffuso della Resistenza, le Biblioteche Civiche Torinesi, il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale; in collaborazione tecnica con il Consorzio Top-I; media partner il Centro di produzione della Rai di Torino, il Tgr e *La Stampa*.

A partire dalle 10 fino alle 18, i cittadini sono invitati a partecipare agli appuntamenti di sabato 25 aprile, collegandosi ai siti www.comune.torino.it, www.cr.piemonte.it, www.lastampa.it nella sezione dedicata e sui canali web che hanno richiesto di condividere l'iniziativa (i soggetti - giornali online, blog, associazioni, organizzazioni - che volessero trasmettere la diretta online possono farlo inviando la richiesta via mail a streaming@top-ix.org, fino al 23 di aprile). Da seguire sui social con l'hashtag #Torino25aprile.

«Il 25 aprile 1945 rappresentò l'espressione di un desiderio insopprimibile di libertà, la gioia e l'orgoglio della riconquistata dignità di un popolo intero. Questa ricorrenza, mai come ora, nelle condizioni in cui stiamo vivendo, ci induce a riflettere sull'importanza dei sacrifici di tanti uomini e donne, di moltissimi giovani, con tante fedi e idealità, accomunati dalla forza di dire 'no' al regime totalitario che stava distruggendo l'Italia - dichiara Stefano Allasia, presidente del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione -. Da parte nostra continueremo con impegno a trasmettere quei valori attraverso le iniziative del nostro Comitato Resistenza e Costituzione, rivolgendoci soprattutto ai giovani in quella ideale 'staffetta generazionale' che ci ha visti promotori e artefici affinché la storia della nostra democrazia trovi nuovi interpreti e protagonisti nelle nuove generazioni».

Mauro Salizzoni, vicepresidente del Consiglio regionale e delegato del Comitato Resistenza e Costituzione, rileva che «quest'anno non potremo scendere in piazza per festeggiare la Liberazione, non potremo incontrarci, partecipare a fiaccolate e a momenti commemorativi. Fino a ieri sapevamo che il confinamento, i divieti, la cancellazione della libertà personale, fossero la cifra del fascismo. Oggi stiamo combattendo un virus 'reazionario' che ci ha sottratto la libertà di uscire, di abbracciare i nostri cari, di godere della cultura, della natura, della bellezza. Questo 25 aprile ci ritroveremo comunque insieme, seppur virtualmente, per dimostrare che anche di fronte a una dura prova, noi restiamo una comunità di donne e di uomini liberi».

Ad animare la giornata una pluralità di voci, ricordi e riflessioni. A cominciare da aneddoti e racconti sul significato del 25 aprile e sulla sua eredità, con il contributo, fra gli altri, di Alessandro Barbero, Lucio Levi, Gianni Oliva, Mirco Carrattieri, Gustavo Zagrebelsky con la partecipazione di storici ed esperti del Polo del '900 e degli Enti partner come Barbara Berruti, Angelo D'Orsi, Marcella Filippa, Giovanni De Luna, Luca Rolandi, Luciano



MARATONA WEB #TORINO25APRILE
SEGUICI SU: www.comune.torino.it - www.cr.piemonte.it - www.lastampa.it

Boccalatte, Diego Guzzi, Roberto Mastroianni e Carlo Greppi. Si potranno ascoltare gli interventi dei protagonisti della Liberazione come Bruno Segre, sul tema della resistenza tra neofascismo e coronavirus e Maria Grazia Sestero con l'invito a #bellacciaoinognicasa, flash mob dal balcone che unirà tutta Italia (ore 15).

Grazie alla collaborazione degli archivi cinematografici - come l'Archivio Storico della Città di Torino e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza - saranno condivisi filmati storici inediti, con immagini della liberazione a Torino, in Piemonte e in Italia.

Numerosi i reading, dedicati alle parole di scrittori del passato che vengono in soccorso al presente come Antonio Gramsci, Renata Viganò, Beppe Fenoglio, Primo Levi, Elio Vittorini in collaborazione con Istoreto, Fondazione Vera Nocentini, Fondazione Gorla, Istituto Piemontese A. Gramsci e il Centro Internazionale di Studi Primo Levi. Fino ai contributi di scrittori, artisti, compagnie teatrali e registi con le Pillole resistenti di Alessandro Baricco, Gisella Bein, Davide Ferrario, Casa Fools, Compagnia Beltramo e Genovese, Oliviero Corbetta, Stefania Bertola, Mimmo Calopresti, Silvia Casolari, il Mulino di Amleto, Murat Cinar, Eugenio in via Digioia, Irene Dionisio, Natalia Elinoiu, gli allievi del Liceo Coreutico Germana Erba, LabPerm, Nicola Lagioia, Elena Lowenthal, il Mau, Alda Noka (circolo Banfo), Onda Teatro, Paolo Orrico, Alessandro Perissinotto, Play with Food, Guido Quarzo, Raffaella Romagnolo, Teatro di Dioniso, Stalker Teatro, Giovanni Tesio, Lia Tomatis, UnoTeatro e molti altri, a cura di Città di Torino.

Alle 14.30, la piazza virtuale si farà più grande, con un collegamento in diretta con 25 aprile 2020 #iorestolibero, l'iniziativa lanciata da Carlo Petrini per la Festa della Liberazione e un appello all'impegno civile, all'altruismo e al rispetto del pianeta.

Saranno anche i luoghi a tener viva la memoria del 25 aprile, attraverso clip video dedicati agli spazi della città di Torino che portano i segni della storia della Liberazione: da piazza Castello a Pian Del Lot, dal sacrario del Martinetto alla conceria Fiorio a cura del Museo Diffuso della Resistenza. Sempre a cura del Museo, con l'iniziativa la Staffetta della memoria, ricordi e oggetti della Resistenza, segnalati e raccontati dai cittadini, troveranno spazio fra i contributi proposti, in un'ottica del ricordo corale e condivisa, in collaborazione con Istoreto e Rete Italiana di Cultura Popolare. Da Torino, il viaggio nella memoria della Liberazione e della Resistenza si sposterà in Piemonte, grazie alla collaborazione del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale e altre realtà del territorio e della Città Metropolitana di Torino, attraverso parole e immagini di chi ha partecipato in prima persona alla difesa della libertà come alla Benedicta, a Paraloup, al Col del Lys e nelle tante valli piemontesi.

Faranno parte della programmazione anche i contributi dal mondo del teatro con letture e performance online di Walter Revello, Gian Piero Alloisio, Marco Gobetti, Paolo Orrico, Valter Malosti, Lia Tomatis, Gabriele Boccaccini, Gabriele Vacis, Guido Castiglia. Tanta musica accompagnerà l'intera giornata, da *Bella Ciao* ad altri celebri canti partigiani come *Oltre il Ponte*, *La canzone di Paraloup*, *Fischia il vento* e altri contributi come *Festa d'aprile*, jazz della Liberazione, spezzoni dal film "Materiale Resistente". (rd)

In alto, la locandina che annuncia la maratona web per celebrare il 75 esimo anniversario della Liberazione

Una passeggiata virtuale per ricordare i martiri



Lapide partigiana a Porta Susa (foto www.spaziotorino.it)

Una passeggiata virtuale fra i luoghi della memoria dei quartieri Nizza, Millefonti, Lingotto e Filadelfia, cuore operaio di Torino, per deporre un omaggio floreale simbolico sulle lapidi che ricordano i martiri per l'eterna libertà, protagonisti della Resistenza in città.

#ilfioredelpartigiano online è l'iniziativa promossa dalla sezione dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia Nizza-Lingotto, per sostituire, causa emergenza Covid19, il tradizionale corteo del 25 aprile e la precedente bicicletata che si concludeva con la deposizione dei fiori sui sacrari dei quartieri circostanti. Il direttivo della sezione ha realizzato una mappa, consultabile su google, con tutti i luoghi della memoria, cippi, lapidi e toponomastica della Resistenza nei quartieri meridionali del capoluogo piemontese. Dalla lapide dei caduti Fiat Osa, posta all'interno della palazzina uffici Lingotto di via Nizza 250, a quella che ricorda i sappisti protagonisti della liberazione di Torino, Pietro Gasperini e Luciano Fontanelle, uccisi dai fascisti dove erano una volta le Officine Riv in via Nizza 150, alla lapide che ricorda il partigiano a cui è stata dedicata la sezione, Alberto Appendino. Un viaggio alla scoperta di vecchie storie di quartiere, postate sul profilo facebook della sezione Anpi Nizza Lingotto (<https://www.facebook.com/anpinizzalingotto/>; il sito è invece <https://anpinizzalingotto.wordpress.com/>) in un percorso di avvicinamento alla data del 25 aprile, Liberazione dell'Italia dal nazifascismo. Storie come quella dei fatti che portarono alla famigerata strage fascista di Torino del 18 dicembre 1922, ricordata dalla piazza e dalla stazione della metropolitana. Una vicenda che coinvolge direttamente i partigiani del quartiere. A quanto si legge nel primo post dell'iniziativa #ilfioredelpartigiano online «la strage fascista del 18 dicembre a Torino ad opera di Pietro Brandimarte e dei suoi squadristi, eseguita per decapitare la classe operaia del capoluogo piemontese, vive il suo antefatto nel quartiere Nizza. Il pretesto per scatenare le squadracce viene fornito da un conflitto a fuoco». Francesco Prato, prosegue la ricostruzione storica, «è un tranviere di 23 anni che fa la corte alla figlia di un fornaio della barriera. Il padre, contrario alla relazione, si rivolge ai fascisti perché gli tolgano di mezzo l'importuno, che per di più è comunista. La sera del 17 inizia così la caccia. Mentre Prato rincasa nella nebbia gelida, viene aggredito in via Demonte (oggi via Genova) tra corso Spezia e via Stellone da una squadra fascista. Gli aggressori sottovalutano però il coraggio della vittima e Prato, pur ferito a una gamba da un colpo di pistola, reagisce e spara a sua volta uccidendo due fascisti, ferendone un terzo. Brandimarte, a cui sarebbe bastato molto meno per scatenare le sue squadre, durante la notte diffonde un comunicato: "i nostri morti non si piangono, si vendicano"».

La rappresaglia si farà presto sentire: il giorno successivo il tributo di sangue pagato dai partigiani nel quartiere sarà molto alto. Questa e altre storie, presentate in pillole sulla pagina facebook, sono raccontate anche all'interno del sito web della sezione Anpi.

Pasquale De Vita